



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA  
"Enrico Mattei"**

TECNICO ECONOMICO – LICEO SCIENTIFICO

LICEO DELLE SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via delle Rimembranze, 26 – 40068 San Lazzaro di Savena BO  
Tel. 051 464510 – 464545 – C.F. 92004600372 – Codice Univoco: UFRDH1  
[www.istitutomattei.bo.it](http://www.istitutomattei.bo.it) - [iis@istitutomattei.bo.it](mailto:iis@istitutomattei.bo.it) – [bois017008@pec.istruzione.it](mailto:bois017008@pec.istruzione.it)

**DOCUMENTO FINALE LICEO**

**ESAME DI STATO**

CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
ANNO SCOLASTICO 2024-2025

**DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5FLI**

## INDICE

- A. Numero dei candidati
- B. Profilo culturale previsto dall'indirizzo di studio ed eventuale percorso Cambridge
- C. Informazioni generali della classe
  - 1. Docenti del Consiglio di Classe
  - 2. Situazione della classe
  - 3. Organizzazione dell'attività didattica
- D. Indicazioni sulla programmazione didattica
- E. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
- F. Prove Invalsi e simulazioni di prima e seconda prova
  - Griglia di valutazione 1^ prova
  - Griglia di valutazione 2^ prova
- G. Schede informative analitiche relative alle materie dell'ultimo anno di corso

### **Allegati:**

- allegato 1:** PEI e Relazione alunni con disabilità
- allegato 2:** PDP e indicazioni per alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali (BES)
- allegato 3:** simulazioni prima e seconda prova

## A) Numero dei candidati

Numero candidati interni	29
Numero candidati esterni	0

## B) Profilo culturale previsto dall'indirizzo di studio e percorso Cambridge IGCSE

### COMPETENZE COMUNI DEL LICEO

COMPETENZE	DESCRITTORI
<b>AREA METODOLOGICA</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Possedere un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.</li><li>2. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.</li><li>3. Compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.</li></ol>
<b>AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.</li><li>2. Ragionare con rigore logico al fine di identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.</li><li>3. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i messaggi trasmessi attraverso i diversi canali della comunicazione.</li></ol>
<b>AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:<ul style="list-style-type: none"><li>● dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli di base (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;</li><li>● saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;</li><li>● esporre oralmente in modo adeguato ai diversi contesti.</li></ul></li><li>2. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.</li><li>3. Riconoscere i molteplici rapporti che intercorrono tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche e stabilire raffronti significativi*.</li><li>4. Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare</li></ol>

<b>AREA STORICO-UMANIST ICA</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.</li> <li>2. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.</li> <li>3. Utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.</li> <li>4. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.</li> <li>5. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.</li> <li>6. Collocare il pensiero scientifico, le scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.</li> <li>7. Fruire consapevolmente delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi.</li> </ol>
<b>AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono anche alla base della descrizione matematica della realtà.</li> <li>2. Conoscere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.</li> <li>3. Utilizzare correttamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.</li> </ol>

## **LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane”

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;

- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

La classe ha seguito un corso di potenziamento curricolare della Lingua Inglese nell'ambito del programma proposto da Cambridge Assessment International Education che prevede il conseguimento delle certificazioni Cambridge IGCSE (International General Certificate of Secondary Education)

Ha, pertanto, svolto un percorso pluriennale che prevede lezioni curricolari di esperti madrelingua, grazie al quale gli studenti hanno conseguito la certificazione di Lingua Inglese B2 First (rilasciata da Cambridge Assessment English) e, al termine del percorso, sostenuto un esame IGCSE inerente alla disciplina Sociology (rilasciato da Cambridge Assessment International Education). Tale titolo è riconosciuto a livello internazionale.

PIANO DI STUDI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE CAMBRIDGE					
	1° BIENNIO		2° BIENNIO		
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
DISCIPLINA	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura Inglese	3	3	3	3	3
English*	2	2	1	–	–
Storia e Geografia	3	3	–	–	–

Storia	–	–	2	2	2
Filosofia	–	–	3	3	3
Matematica**	4	4	2	2	2
Diritto ed Economia	2	2	–	–	–
Scienze umane (Psicologia, Sociologia, Antropologia culturale e Pedagogia)	4	4	5	5	5
Sociology	–	–	2 <sub>1</sub>	2 <sub>2</sub>	–
Fisica	–	–	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	–	–	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>27 30</b>	<b>27 30</b>	<b>30 32</b>	<b>30 32</b>	<b>30</b>

\*English: due ore extracurricolari nel biennio e 1 ora in terza con esame finale

\*\*Potenziamento di Matematica (1 ora settimanale in più nel biennio)

1 – di cui un'ora in presenza con il docente curriculare di Scienze umane

2 – due ore extracurricolari di lettorato di Sociology con esame a inizio classe quinta

## C) Informazioni generali della classe

### 1. Docenti del Consiglio di Classe:

Docente	Materia	Commissario interno
Adamo Alessandro	Sostegno	
Aiello Veronica	Scienze motorie e sportive	
Belenghi Rita	Storia	X
Burcini Maurizio	Religione	
Cavrini Guido	Matematica e Fisica	
Cerofolini Valentina	Sostegno	
Di Piero Valentina	Scienze naturali	
Felicani Isabella	Scienze umane	X
Nucara Angelica	Sostegno	
Samyn Amandine	Filosofia	
Serventi Silvia	Storia dell'Arte	X
Schonfeld Chiara	Lingua e letteratura italiana Lingua e cultura latina	
Turco Patrizia	Educazione civica	
Zappaterra Raffaella	Lingua e cultura inglese	

### 2. Situazione della classe

La composizione della classe è caratterizzata dalla presenza di 26 alunne e 3 alunni. La classe è articolata in quanto 8 studenti/esse, che sono stati inseriti dalla classe quarta, non seguono il percorso Cambridge IGCSE, a seguito della fusione con un'altra classe dello stesso indirizzo di studi, ma senza il potenziamento in Inglese.

Proprio per quest'ultima disciplina, così come per Scienze Naturali e Storia, si segnala l'avvicendamento di diversi docenti nel corso del quinquennio.

Il livello complessivo del profitto si attesta su una media abbastanza buona, con alcuni studenti/esse che si distinguono per le loro performance, ma altri/e che evidenziano fragilità, soprattutto in alcune materie.

L'impegno e il metodo di studio, nel complesso, sono giudicati soddisfacenti, ma la partecipazione durante le lezioni non sempre si è rivelata attiva da parte dell'intero gruppo-classe.

La frequenza risulta abbastanza regolare, ad eccezione di rari casi.

Per quanto riguarda il comportamento permane, da parte di alcuni/e la tendenza alla polemica.

Le dinamiche interpersonali sono generalmente positive con un'attenzione particolare all'inclusione.

### 3. Organizzazione dell'attività didattica

- **Metodi di lavoro e strategie didattiche adottate per l'apprendimento**

Lezione frontale

Lezione partecipata

Lezione con esperti

Lezione multimediale

Lezione pratica

Metodo di ricerca e di problem e posing solving

Laboratorio  
Discussione guidata  
Apprendimento cooperativo

- **Strumenti di verifica**

- Interrogazione lunga
- Interrogazione breve
- Tema o problema
- Prove strutturate
- Prove semistrutturate
- Questionario
- Relazione
- Esercizi
- Risoluzione di problemi o compiti di realtà

- **Criteri di valutazione** (cfr. *Regolamento Didattico*)

Si assumono i criteri di valutazione riportati nel PTOF dell'Istituto.

**La verifica formativa** ha coinvolto l'andamento quotidiano dell'attività didattica, e ha costituito l'accertamento sistematico dell'iter di apprendimento, per recuperare gli studenti che non hanno raggiunto l'obiettivo e per gratificare quanti ci sono riusciti.

Si precisa che: non comporta forme di classificazione, valuta il corretto svolgimento delle operazioni di apprendimento/insegnamento, permette di sanare in tempo reale le difficoltà e di organizzare gli interventi di recupero individualizzato (per i correttivi occorre utilizzare strumenti e strategie diversi da quelli messi già in atto).

**La verifica sommativa** si attua al termine di ogni modulo o di un suo segmento significativo (U.D.) per misurare in modo aggregato - sommativo appunto - l'apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) raggiunto dagli/le studenti/esse, in relazione agli obiettivi prefissati.

**Per misurazione** s'intende la classificazione delle prove sommative.

**Per valutazione** s'intende, invece, la misurazione più una variabile che deve tener conto dei fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale: dei livelli minimi di accettabilità per l'accesso alla classe successiva fissati nelle riunioni di dipartimento, del percorso di apprendimento, della partecipazione all'attività didattica, del metodo di studio, dell'impegno, della progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza, della situazione personale.

In entrambi gli scrutini le discipline sono valutate con voto unico. Per garantire unitarietà nelle programmazioni didattiche, nelle classi parallele dello stesso indirizzo sono state svolte prove comuni e vengono utilizzate griglie condivise nei gruppi per materia.

La valutazione terrà conto delle conoscenze, delle abilità e delle competenze, intese come.

**Conoscenze:** acquisizione di contenuti, teorie, concetti, regole, procedure, metodi e tecniche.

**Abilità:** utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche.

**Competenze:** utilizzazione di determinate conoscenze e abilità, in situazioni organizzate, in cui interagiscono più fatti e/o più soggetti e in cui si debba assumere autonomamente una decisione.

Le prestazioni degli/delle studenti/esse sono state valutate con una scala di voti dall'uno al dieci (per le griglie e rubriche di valutazione più dettagliate si rimanda alle programmazioni di Dipartimento e ai piani di lavoro dei singoli docenti)

- **Attività di recupero svolte durante l'anno scolastico in corso**

Il recupero è stato organizzato nell'ordinaria progettazione didattica, come uno degli obiettivi forti di tutto il percorso formativo e si è svolto sia *in itinere* che mediante sportelli didattici e corsi di recupero attivati dall'Istituto

- **Attività integrative**

**“Open day”**: alcuni/e studenti/esse hanno affiancato i docenti nella presentazione dell’Istituto ai genitori e agli alunni della terza media per poterli orientare nella scelta della scuola superiore.

**“Continuità”**: alcuni/e studenti/esse durante la classe quarta e la classe quinta hanno rivestito il ruolo di “studenti-tutor” nelle classi prime partecipando ad incontri di formazione e interventi nelle classi a loro affidate per accompagnarli, durante il primo anno di frequenza, e poter essere un riferimento tra loro e i docenti in caso di problemi e difficoltà.

**“Infant observation”**: l’intera classe ha partecipato al progetto mediante quattro incontri con gli psicologi dell’Istituto.

Il progetto ha cercato di far confrontare i giovani-adulti con l’esperienza del neonato e di far conoscere il valore delle capacità osservative.

Tutto ciò per poter promuovere proprio in questa delicata fase di soglia che precede la “maturità”, l’integrazione emotiva della storia individuale, contribuendo a prevenire:

- le disfunzioni della sfera affettiva (relazioni tossiche, di possesso e non di amore autentico)
- le forme di disagio nella genitorialità (è di fondamentale importanza diffondere conoscenze sul neonato, sulla sua competenza innata, sulla sua vulnerabilità, sulla fatica dell’adulto nella costruzione della relazione con un neonato...)
- la disfunzionalità della capacità decisionale (l’ascolto della propria emotività è una capacità necessaria per poter fare scelte congruenti con una propria autenticità).

Obiettivi secondari del progetto:

1. Promuovere la lettura e comprensione delle proprie e altrui emozioni;
2. Produrre consapevolezza della propria interiorità, dell’intimità e della loro importanza nella vita dell’essere umano;
3. Promuovere il riconoscimento delle proprie e altrui parti vulnerabili da proteggere e curare;
4. Promuovere la consapevolezza di avere una storia e la possibilità di riflettere sul rapporto con i propri genitori e sul tema dipendenza/indipendenza;
5. Promuovere lo sviluppo di una capacità osservativa, della tolleranza della frustrazione e della capacità riflessiva, prerequisiti necessari ad assumersi la responsabilità delle competenze genitoriali.

**“Laboratorio sul linguaggio sessista”** al fine di promuovere una riflessione sugli stereotipi e i pregiudizi relativi alle differenze di genere.

### **Corso per la Certificazione di lingua Inglese C1**

**“Studio con te”**: alcuni/e studenti/esse durante la classe quinta, hanno aiutato, all’interno di incontri pomeridiani, gli alunni delle classi prima con carenze per poter recuperare le materie insufficienti.

**“Incontri con l’Istituto Parri”**: percorsi di storia del secondo ‘900 con esperti esterni presso la Mediateca di San Lazzaro di Savena.

**“Mafia e usura”**: riflessioni con docenti di diritto ed economia politica dell’Istituto sul fenomeno mafioso.

**“Debate”** in lingua inglese: consiste in una metodologia didattica attiva e di costruzione della conoscenza funzionale allo sviluppo delle competenze linguistiche, logiche, argomentative e ai metodi di ricerca.

**“Peer educators”**: alcuni/e studenti/esse della classe hanno messo in atto, dopo essere stati formati,

incontri con studenti di classi inferiori su tematiche sociali, scolastiche ed educative, in modo particolare sulla violenza di genere.

Corsi di: **Logica, Statistica, Teoria dei Numeri e Crittografia, Calcolo Combinatorio e Probabilità** e di **Didattica della Matematica**.

Corso **podcast-radio Fujiko**

Corso di **fotografia**

Percorso didattico **“Vivere l’arte a Bologna”**

**Visione del Docufilm “No Other Land” sul conflitto in Palestina.**

**Uscita didattica a Barbiana** nel Mugello per approfondire la tematica della concezione pedagogica Don Lorenzo Milani

**Viaggio d’istruzione a Berlino:** approfondimento di alcune tematiche storiche riguardanti il Nazismo (visita al Museo del Muro e al campo di concentramento di Sachsenhausen) e di Storia dell’arte (visita ad Alexanderplatz, alla cupola del Reichstag e al DDR Museum).

## **D) Indicazioni sulla programmazione didattica**

### **Percorsi pluridisciplinari/nodi concettuali comuni**

1. **Democrazia ed educazione:** la società democratica; l’individuo e le strutture di potere; il ruolo dell’istruzione; la scuola come educazione alla democrazia e al progresso sociale; crescita economica e sviluppo umano; il metodo scientifico sperimentale in chiave pedagogica.
2. **Media e società contemporanea:** cultura e società di massa; approcci teorici ai mass-media; i media come strumenti di controllo; i meccanismi di persuasione; l’analisi dei new media; la media education; la libertà di espressione nella Costituzione.
3. **La società moderna verso la globalizzazione e la multiculturalità:** modernità e post modernità; la globalizzazione culturale, politica ed economica; la differenza come valore; il razzismo e l’emarginazione; etnocentrismo/relativismo culturale; multiculturalismo e intercultura; l’uguaglianza nella Costituzione e nello specifico quella religiosa; il patrimonio genetico.
4. **Disuguaglianza, stratificazione, conflitto:** la società come divisione e conflitto; la scuola come strumento di riproduzione socio-culturale o come emancipazione sociale; la disuguaglianza sociale e le politiche sociali; la lotta per l’emancipazione femminile; la differenza di genere a livello biologico; le donne nella scienza e nell’arte; conflitti sociali e guerre civili nell’Europa del XX secolo.
5. **Guerra, violenza e distruzione:** la guerra nella letteratura italiana e inglese; la guerra di trincea; la bomba atomica e la guerra tecnologica; il ruolo strategico delle risorse energetiche nei conflitti; il principio pacifista nella Costituzione.

6. **Individuo e collettività:** conformismo e società di massa; l'approccio drammaturgico alla società; alienazione e frantumazione dell'identità soggettiva; utopie e distopie; le forme del disagio alimentare nella società dei consumi; il principio personalista e pluralista nella Costituzione.

7. **Uomo e natura:** l'industrializzazione e i suoi effetti; il contrasto tra tradizione e innovazione scientifica; il rapporto tra uomo e natura in letteratura e in arte; la ricerca chimico-biologica; l'impatto antropico sull'ambiente; lo sviluppo sostenibile; la tutela dell'ambiente nella Costituzione; l' Agenda 2030.

8. **La crisi del soggetto:** l'espressione di sé; il senso di incertezza ed insicurezza nella società contemporanea; alienazione e frantumazione dell'identità soggettiva; modelli d'interpretazione della psiche; personaggi, temi ed immagini della letteratura del Novecento.

9. **I regimi totalitari:** la fascistizzazione della scuola; analisi e critica del totalitarismo; rapporto tra intellettuali e fascismo; l'intellettuale e la libertà d'espressione; il ruolo della propaganda nei regimi; il tema della propaganda in letteratura; i programmi eugenetici.

### Educazione civica classe 5FLI 2024-25 percorso pluridisciplinare

Modulo e UD (ripresi dal Curricolo di Istituto)	Materia	Ore previste	Argomenti per linee generali
<b>MODULO 1</b> <b>La storia costituzionale dell'Italia</b>  <u><b>UD 1 Lo Statuto Albertino</b></u>  <u><b>La dittatura fascista</b></u>  <u><b>UD 2 La Costituzione repubblicana</b></u>  <u><b>UD 3 Crisi della Repubblica: stragi e terrorismo</b></u>	Storia	10	La fase liberale e la dittatura fascista. Le leggi "fascistissime" e le leggi razziali. La seconda guerra mondiale e gli eventi del 1943-48. L'altro De Amicis: lettura analisi e commento del romanzo " Amore e ginnastica " Le lettere delle italiane a Mussolini: la fascinazione femminile per la dottrina fascista attraverso l'analisi di alcune lettere inviate dalle italiane a Mussolini Tutto è sempre già cominciato prima: sulla prima Repubblica fino al delitto Moro ( 2 ore con Istituto "Parri" )
	Diritto economia	8	L'origine dello Stato costituzionale e lo Statuto Albertino. L'Assemblea Costituente La Costituzione repubblicana
<b>MODULO 2</b> <b>Cooperazione internazionale dopo la Seconda Guerra Mondiale</b>	Diritto economia	7	La nascita dell'ONU; La Nato e il patto di Varsavia. Lo sviluppo della cooperazione a livello europeo ( CECA, CEE, UE). La partecipazione dell'Italia alle organizzazioni internazionali
	Storia	6	

<b><u>UD 1 Le organizzazioni internazionali</u></b>			NATO e Patto di Varsavia Incontri con esperti dell'Istituto "Parri" "Another Brick in the Wall" sulla caduta del muro di Berlino "Una guerra sporca" sulla guerra del Vietnam "Una generazione" sulla tragedia dei "desaparecidos" in Argentina
<b>MODULO 4: Sviluppo sostenibile</b>  <b><u>UD 1 Ambiente e sviluppo sostenibile</u></b>	Italiano	4	La parità di genere in pratica ( colloquio di lavoro simulato ) - obiettivi 5 e 8 Agenda 2030 Ridurre le disuguaglianze; garantire pace, giustizia ed istituzioni solide - obiettivi 10 e 16 Agenda 2030
	Lingua Inglese	3	L'uguaglianza di genere a inizio '900 - il movimento delle Suffragette; analisi di un brano tratto dal saggio di Virginia Woolf " Una stanza tutta per sé " - obiettivo 5 Agenda 2030
	Storia dell'Arte	3	Lo sviluppo sostenibile il rapporto tra uomo e natura utilizzando le opere d'arte come strumento di riflessione.
	Fisica	3	Il motore elettrico

## CURRICOLO ORIENTAMENTO 5FLI 2024/25

Competenze	Azioni di orientamento	Soggetti coinvolti e ore
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Competenza alfabetica funzionale.</li> <li>● Competenza multilinguistica.</li> <li>● Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.</li> <li>● Competenza digitale.</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>INCONTRI INFORMATIVI E FORMATIVI</b></p> <p style="text-align: center;">(il senso dell'orientamento, piattaforma unica, e-portfolio, capolavoro)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Sportelli individuali e/o gruppi.</li> <li>● Bilancio delle competenze: autovalutazione delle</li> </ul>	

<ul style="list-style-type: none"> <li>● Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.</li> <li>● Competenza in materia di cittadinanza.</li> <li>● Competenza imprenditoriale.</li> <li>● Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</li> </ul>	<p>competenze sviluppate.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Riflessione sulle motivazioni alla base della scelta consapevole sul proprio progetto formativo, professionale, di vita. Prospettive future e opportunità.</li> <li>● Compilazione del e-portfolio sulla piattaforma UNICA.</li> <li>● Individuazione del capolavoro.</li> </ul>	<p>DOCENTE TUTOR</p> <p>5 ore</p>
<p><b>COMPETENZE D' INDIRIZZO</b></p> <p><i>(Si rinvia alle competenze d'indirizzo presenti nel REGOLAMENTO DIDATTICO).</i></p>	<p><b>DIDATTICA ORIENTATIVA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzo di metodologie laboratoriali e cooperative.</li> <li>● Individuazione di moduli disciplinari e/o interdisciplinari progettati con valenza orientativa, in particolare sui nodi concettuali comuni.</li> <li>● Progetti di didattica innovativa (PNRR) volti allo sviluppo e al rinforzo delle competenze STEM, anche finalizzati all'educazione alle relazioni e alla riduzione della disparità di genere.</li> <li>● Riflessioni metacognitive sulla valutazione delle prove.</li> <li>● Uscite didattiche e/o viaggi di istruzione con valenza orientativa.</li> <li>● Riflessioni sui propri punti di forza e debolezza a seguito delle attività svolte.</li> </ul>	<p>DOCENTI CDC</p> <p>10 ore</p>
	<p><b>PCTO ORIENTATIVO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Open Day proposti dall'Ateneo di Bologna.</li> </ul>	<p>SVOLTO AUTONOMAMENTE</p> <p>5 ore</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Alma Diploma, compilazione dei seguenti documenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Curriculum Vitae. Verrà reso disponibile alle aziende del territorio convenzionate che ne faranno richiesta.</li> <li>- Questionario sulle attività scolastiche e extrascolastiche, di auto-valutazione, intenzioni di studio e/o lavoro dopo il diploma, giudizi sulla propria esperienza scolastica.</li> </ul> </li> </ul>	<p style="text-align: center;">DOCENTI CDC E TUTOR PCTO</p> <p style="text-align: center;">6 ore</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>● “PCTO e Curriculum dello studente”, in collaborazione con ANPAL servizi.</li> <li>● Bilancio delle competenze: autovalutazione delle competenze sviluppate, riflessioni sul proprio progetto formativo, professionale, di vita.</li> <li>● Rendicontazione in vista della prova orale dell’esame di stato.</li> </ul>	<p style="text-align: center;">ESPERTI ESTERNI, TUTOR PCTO E DOCENTI DEL CDC</p> <p style="text-align: center;">5 ore</p>

## E) Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento

**Competenze acquisite nei percorsi relativi ai PCTO e alle attività pluridisciplinari/disciplinari:**

<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>
<p><b>Competenza alfabetica funzionale:</b> indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.</p>
<p><b>Competenza multilinguistica:</b> definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali.</p>

<p><b>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria:</b> è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematica per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.</p>
<p><b>Competenza digitale:</b> presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.</p>
<p><b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare:</b> consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.</p>
<p><b>Competenza in materia di cittadinanza:</b> si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</p>
<p><b>Competenza imprenditoriale:</b> si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.</p>
<p><b>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:</b> implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.</p>

*Per le competenze d'indirizzo si vedano quelle del profilo culturale di cui al punto B*

### **Classe terza – Anno scolastico 2022-2023**

Denominazione del progetto: "PCTO liceo delle scienze umane

Tutor interno: **prof. Crini** (Scienze umane)

Il percorso di PCTO della classe terza è stato molto articolato e ha considerato, al suo interno, diversi progetti: "**Teatro: le regole del gioco**", "**Ragazzi in rete**", "**Debate**", "**Outdoor education**", "**Non l'abbiamo, ce lo facciamo**", "**Voltiamo pagine**".

Per quanto riguarda il progetto "**Teatro: le regole del gioco**" è stato svolto un laboratorio teatrale sulle tecniche e pratiche teatrali al fine di acquisire le competenze per esplorare le proprie potenzialità espressive e creative, elaborare un copione e portarlo in scena in occasione del saggio finale.

Il progetto "**Ragazzi in rete**" ha previsto una fase teorica che si è svolta presso la sede della Polizia locale e una fase pratica presso la scuola secondaria di primo grado "G. Rodari". Negli incontri di formazione gli/le studenti/esse hanno appreso informazioni, visionato questionari e materiale digitale relativi alle seguenti tematiche: i pericoli in rete, l'adescamento on line, il revenge porn, la ludopatia, il furto d'identità, il bullismo e il cyberbullismo. Sono stati poi elaborati dei Power Point successivamente presentati agli/le studenti/esse di classi inferiori, facendo sentire i/le ragazzi/e che avevano svolto il PCTO così, maggiormente protagonisti/e.

Il progetto "**Debate**" ha permesso, invece, di svolgere attività di ricerca e documentazione, produrre ed esporre un'argomentazione efficace per sostenere una tesi in un dibattito pro-contro, organizzare un gruppo team per un'esposizione e difesa convincente delle tesi sostenute, gestire l'emotività personale e nel gruppo in situazioni di competizione.

Per quanto riguarda i progetti "**Outdoor education**" e "**Non l'abbiamo, ce lo facciamo**" sono state acquisite competenze sull'outdoor learning e sulla rilevazione degli ecosistemi.

Infine, il progetto "**Voltiamo pagine**" ha affrontato le seguenti tematiche: la produzione fantastica del pensiero; la struttura di una storia; la narrazione diretta, indiretta e di gruppo; la situazione, il luogo e il

pubblico; l'uso del corpo e della voce. Le attività e, prima ancora, la formazione, hanno offerto la possibilità di conoscere e sperimentare l'importanza della lettura delle immagini nella relazione educativa, insieme alla scoperta delle varie tipologie di libri, albi illustrati, prime storie e racconti.

#### **Classe quarta – Anno Scolastico 2023/2024**

Denominazione progetto: **“Welfare, Terzo settore, educazione e comunicazione”**

Tutor interno: **prof.ssa Felicani** (Scienze umane)

**Le finalità** del percorso hanno riguardato l'effettuazione di un confronto tra conoscenze acquisite in ambito scolastico e l'esperienza diretta, il fornire un contributo orientativo per la scelta della facoltà universitaria, l'essere in grado di inserirsi nelle istituzioni scelte, l'acquisizione di conoscenze legate alle problematiche attuali, l'utilizzo delle conoscenze acquisite per leggere la realtà sociale, la riflessione critica e personale sui problemi osservati, l'osservazione della propria soggettività nelle relazioni prodotte all'interno dei diversi ambiti indagati, la messa in atto di metodi di ricerca in modo scientifico e rigoroso.

**Gli obiettivi** si possono sintetizzare nel riassunto della realtà sociale e nella consapevolezza del legame tra i diversi fenomeni sociali e ambientali, nella sperimentazione dei metodi di ricerca.

**Le azioni svolte** sono state in connessione ai contenuti disciplinari della programmazione di scienze umane condivisi con il Consiglio di classe nell'ambito della scuola dell'Infanzia, Primaria e di alcune associazioni che operano nell'ambito del Welfare.

**La preparazione** prevedeva **una fase teorica**, dedicata allo studio della società contemporanea, sviluppata attraverso alcune tematiche considerate significative per l'indirizzo di studi. L'idea guida è stata quella di restituire un quadro il più articolato possibile della società contemporanea e di fornire gli strumenti metodologici per l'effettuazione delle ricerche in situazione. La trattazione integrata delle tematiche in questione ha favorito negli studenti la maturazione di una visione complessa e meno scontata dei fenomeni sociali. Nella **fase in situazione** complessivamente sono state coinvolte nel progetto scuole dell'Infanzia e Primaria del territorio e alcune associazioni che operano nell'ambito del Welfare. Gli/le studenti/esse sono stati/e seguiti/e da un tutor all'interno delle strutture che, al termine dell'esperienza, ha valutato le loro competenze in termini di abilità di osservazione, capacità operative e organizzative, impegno, partecipazione, affidabilità, spirito d'iniziativa e aspetti relazionali. Durante questa fase da tutti gli studenti è stato utilizzato il metodo osservativo e, a scelta, un altro metodo di ricerca con lo scopo di realizzare un diario di bordo.

#### **Classe quinta- Anno scolastico 2024-2025**

Denominazione del progetto: **“Ripensare criticamente al PCTO e orientarsi per l'Università”**

Tutor interno: **prof.ssa Isabella Felicani** (Scienze umane)

**Gli obiettivi:** essere in grado di restituire le esperienze di PCTO svolte in modo efficace e chiaro, individuare, attraverso le attività proposte da AlmaDiploma, il proprio profilo sulle possibilità formative più idonee per il proseguimento degli studi.

**Le azioni svolte:** è stato elaborato un prodotto multimediale relativo alle esperienze svolte di PCTO, si sono raccolte informazioni e conoscenze relativamente al sistema universitario e al mercato del lavoro, si è cercato di prendere consapevolezza delle proprie competenze e attitudini per definire in modo dettagliato il proprio profilo, gli/le studenti/esse hanno partecipato alla giornata di open day organizzata dall'Università di Bologna.

## **F) Prove Invalsi e simulazioni di prima e di seconda prova**

Prova Invalsi di inglese: 15 marzo 2025

Prova Invalsi di italiano: 21 marzo 2025

Prova Invalsi di matematica: 25 marzo 2025

### **Simulazione della prima prova scritta di Lingua e letteratura italiana**

Tipologia: A- Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano; B- Analisi e produzione di un testo argomentativo; C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche d'attualità.

Data della simulazione: 14 maggio 2025

Durata della prova: 6 ore

Si veda il testo della prova allegato

**Simulazione della seconda prova scritta di Scienze umane**

Tipologia: trattazione e quesiti

Data della simulazione: 12 maggio 2025

Durata della prova: 6 ore

Si veda il testo della prova allegato

# 1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PRIMA PROVA ITALIANO

CANDIDATO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano						Punti
<b>DESCRITTORE GENERALE 1</b> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuali.	4 Elaborato incoerente sviluppato in modo confuso, con elementi diffusi di disorganicità	8 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	12 Elaborato sviluppato in modo lineare anche se con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva e qualche apporto personale	20 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con significativi apporti personali	
<b>DESCRITTORE GENERALE 2a</b> - Ricchezza e padronanza lessicale	2 Lessico inadeguato / limitato /improprio.	4 Lessico generico.	6 Lessico complessivamente adeguato.	8 Lessico adeguato.	10 Lessico appropriato. Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
<b>DESCRITTORE GENERALE 2b</b> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	2 Forma linguistica scorretta sul piano morfosintattico con errori ortografici e di punteggiatura	4 Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici, ortografici e di punteggiatura	6 Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; limitati errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	8 Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	10 Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
<b>INDICATORE GENERALE 3a</b> - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3 Contenuto povero e conoscenze molto lacunose o assenti;	4 Contenuto scarso e conoscenze frammentarie;	6 Trattazione essenziale che dimostra sufficiente padronanza dell'argomento;	8 Trattazione con conoscenze pertinenti;	10 Trattazione completa e con apporto evidente di conoscenze e personali;	
<b>INDICATORE GENERALE 3b</b> - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	3 rielaborazione critica inesistente	4 rielaborazione critica appena accennata o superficiale	6 rielaborazione critica semplice	8 è presente la rielaborazione critica adeguatamente motivata	10 buona rielaborazione critica con elementi di originalità	
DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA A						
Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	2 Mancato rispetto dei vincoli posti nella consegna	4 Rispetto parziale dei vincoli posti nella consegna	6 Rispetto quasi costante dei vincoli richiesti	8 Testo coerente con i vincoli della consegna	10 Rispetto puntuale, completo ed efficace di tutti i vincoli richiesti	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	3 Comprensione e analisi assenti o con gravissimi fraintendimenti	6 Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette	8 Comprensione corretta e analisi semplice ma coerente dei principali snodi tematici e stilistici	10 Comprensione e analisi corrette e complete	12 Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	1 Assente o gravemente insufficiente	2 Parziale	4 Sufficiente	6 Adeguate	8 Completa	
Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento	3 Interpretazione del tutto scorretta	5 Interpretazione schematica e/o parziale	6 Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita	8 Interpretazione corretta, sicura e approfondita	10 Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità	

Si ricorda che possono essere utilizzati gli intervalli nell'attribuzione dei punteggi.

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE \_\_\_\_\_ / 100 VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE \_\_\_\_\_ / 20 \_\_\_\_\_ FIRMA  
DELL'INSEGNANTE \_\_\_\_\_

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo						Punti
<b>DESCRITTORE GENERALE 1</b> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuali.	<b>4</b> Elaborato incoerente sviluppato in modo confuso, con elementi diffusi di disorganicità	<b>8</b> Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	<b>12</b> Elaborato sviluppato in modo lineare anche se con collegamenti semplici dal punto di vista logico	<b>16</b> Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva e qualche apporto personale	<b>20</b> Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con significativi apporti personali	
<b>DESCRITTORE GENERALE 2a</b> - Ricchezza e padronanza lessicale	<b>2</b> Lessico inadeguato / limitato /improprio.	<b>4</b> Lessico generico.	<b>6</b> Lessico complessivamente adeguato.	<b>8</b> Lessico adeguato.	<b>10</b> Lessico appropriato. Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
<b>DESCRITTORE GENERALE 2b</b> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	<b>2</b> Forma linguistica scorretta sul piano morfosintattico con errori ortografici e di punteggiatura	<b>4</b> Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici, ortografici e di punteggiatura	<b>6</b> Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; limitati errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	<b>8</b> Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	<b>10</b> Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
<b>INDICATORE GENERALE 3a</b> - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<b>3</b> Contenuto povero e conoscenze molto lacunose o assenti;	<b>4</b> Contenuto scarso e conoscenze trammentarie;	<b>6</b> Trattazione essenziale che dimostra sufficiente padronanza dell'argomento;	<b>8</b> Trattazione con conoscenze pertinenti;	<b>10</b> Trattazione completa e con apporto evidente di conoscenze e personali;	
<b>INDICATORE GENERALE 3b</b> - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<b>3</b> rielaborazione critica inesistente	<b>4</b> rielaborazione critica appena accennata o superficiale	<b>6</b> rielaborazione critica semplice	<b>8</b> è presente la rielaborazione critica adeguatamente motivata	<b>10</b> buona rielaborazione critica con elementi di originalità	
DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA B						
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	<b>2</b> Individuazione assente o in gran parte errata di tesi e argomentazioni	<b>4</b> Individuazione parziale / approssimativa di tesi e argomentazioni	<b>6</b> Individuazione sostanzialmente corretta della tesi e delle principali argomentazioni	<b>8</b> Individuazione e comprensione corretta e precisa di tesi e argomentazioni	<b>10</b> Individuazione e comprensione puntuale ed esauriente di tesi e argomentazioni, inserite con efficacia nel testo	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<b>3</b> Ragionamento sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	<b>6</b> Ragionamento o schematico e non sempre lineare	<b>9</b> Ragionamento sviluppato con sufficiente coerenza attraverso connettivi adeguati	<b>12</b> Ragionamento sviluppato in modo coerente con connettivi appropriati ed efficaci; adeguato ricorso alle tecniche argomentative	<b>15</b> Ragionamento proposto in modo coerente e organico, con tratti di originalità. Efficace uso delle tecniche argomentative	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<b>3</b> Trattazione con riferimenti culturali assenti e/o inadeguati	<b>6</b> Trattazione con riferimenti culturali generici	<b>9</b> Trattazione essenziale con riferimenti culturali pertinenti anche se semplici	<b>12</b> Trattazione con alcuni riferimenti culturali significativi e pertinenti	<b>15</b> Trattazione ben documentata con riferimenti culturali pertinenti, precisi e coerenti con le idee espresse	

Si ricorda che possono essere utilizzati gli intervalli nell'attribuzione dei punteggi

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE \_\_\_\_\_ / 100 VALUTAZIONE IN DECIMI: TOTALE \_\_\_\_\_ / 20 \_\_\_\_\_ FIRMA  
DELL'INSEGNANTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche d'attualità						Punti
<b>DESCRITTORE GENERALE 1</b> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuali.	4 Elaborato incoerente sviluppato in modo confuso, con elementi ditti di disorganicità	8 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	12 <b>Elaborato sviluppato in modo lineare anche se con collegamenti semplici dal punto di vista logico</b>	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva e qualche apporto personale	20 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con significativi apporti personali	
<b>DESCRITTORE GENERALE 2a</b> - Ricchezza e padronanza lessicale	2 Lessico inadeguato / limitato / improprio.	4 Lessico generico.	6 <b>Lessico complessivamente adeguato.</b>	8 Lessico adeguato.	10 Lessico appropriato. Forma corretta e fluida sul piano morfossintattico; efficace la punteggiatura	
<b>DESCRITTORE GENERALE 2b</b> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	2 Forma linguistica scorretta sul piano morfossintattico con errori ortografici e di punteggiatura	4 Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfossintattici, ortografici e di punteggiatura	6 <b>Forma semplice ma corretta sul piano morfossintattico; limitati errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi</b>	8 Forma corretta sul piano morfossintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	10 Forma corretta e fluida sul piano morfossintattico; efficace la punteggiatura	
<b>INDICATORE GENERALE 3a</b> - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3 Contenuto povero e conoscenze molto lacunose o assenti;	4 Contenuto scarso e conoscenze frammentarie;	6 <b>Trattazione essenziale che dimostra sufficiente padronanza dell'argomento;</b>	8 Trattazione con conoscenze pertinenti;	10 Trattazione completa e con apporto evidente di conoscenze personali;	
<b>INDICATORE GENERALE 3b</b> - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	3 rielaborazione critica inesistente	4 rielaborazione critica appena accennata o superficiale	6 <b>rielaborazione critica semplice</b>	8 è presente la rielaborazione critica adeguatamente motivata	10 buona rielaborazione critica con elementi di originalità	
<b>DESCRIPTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA C</b>						
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia - Coerenza nella formulazione dell' <u>eventuale</u> titolo e dell' <u>eventuale</u> paragrafazione	3 I testo in gran parte non pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione assenti o del tutto inadeguati	6 I testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione non del tutto adeguati	9 <b>Testo pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione adeguati</b>	12 I testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione appropriati	15 I testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione appropriati ed efficaci anche con tratti di originalità	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	2 Riflessione sviluppata in modo confuso e in più tratti disorganica	4 Riflessione proposta in modo poco ordinato e non sempre lineare	6 <b>Riflessione sviluppata in modo lineare; struttura prevalentemente paratattica</b>	8 Riflessione sviluppata in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva; adeguato ricorso alle tecniche argomentative	10 Elaborato sviluppato in modo coerente, organico con efficace uso delle tecniche argomentative	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3 I trattazione con riferimenti culturali assenti e/o inadeguati	6 I trattazione con riferimenti culturali generici e limitati agli elementi essenziali	9 <b>Trattazione essenziale con riferimenti culturali pertinenti anche se semplici</b>	12 I trattazione con alcuni riferimenti culturali significativi e pertinenti	15 I trattazione con riferimenti culturali pertinenti, precisi e coerenti con le idee espresse	

Si ricorda che possono essere utilizzati gli intervalli nell'attribuzione dei punteggi.

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE \_\_\_\_ / 100 VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE \_\_\_\_ / 20 \_\_\_\_\_ FIRMA DELL'INSEGNANTE \_\_\_\_\_

## 2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE - SECONDA PROVA

**Materia: scienze umane**

CANDIDATO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

Indicatori (coerenti con l'obiettivo della prova)	Livelli	Punti
<b>Conoscere</b> Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Conoscenze corrette, ampie e approfondite	6-7
	Conoscenze corrette e parzialmente approfondite	5
	Conoscenze corrette degli elementi di base	4
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	3
	Conoscenze assenti o gravemente lacunose	1-2
<b>Comprendere</b> Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa del significato delle informazioni e delle consegne	5
	Comprensione adeguata del significato delle informazioni e delle consegne	4-4. 5
	Comprensione del significato delle informazioni e delle consegne negli elementi di base	3-3. 5
	Comprensione solo parziale del significato delle informazioni e delle consegne	2-2. 5
	Mancata comprensione del significato delle informazioni e delle consegne	1-1. 5
<b>Interpretare</b> Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione coerente ed essenziale attraverso un'accurata analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	4
	Interpretazione coerente attraverso un'adeguata analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	3-3. 5
	Interpretazione semplice con una limitata analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	2,5
	Interpretazione inesatta e/o incoerente e/o frammentaria	1-2
<b>Argomentare</b> Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Argomentazione critica e articolata con numerosi collegamenti e confronti, che rispetta i vincoli logici e linguistici	4
	Argomentazione chiara, con collegamenti e confronti, che rispetta prevalentemente vincoli logici e linguistici	3-3. 5
	Argomentazione semplice, con pochi collegamenti e confronti, che rispetta i principali vincoli logici e non sempre quelli linguistici	2,5
	Argomentazione confusa e/o collegamenti scarsi e/o non coerenti o assenti e/o errori dal punto di vista logico e linguistico	1-2
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>		

## G) Schede informative analitiche relative alle materie dell'ultimo anno di corso

MATERIA	ITALIANO
Libro di testo adottato	<i>Cuori Intelligenti</i> , Vol. Leopardi, voll 3a 3b di Claudio Giunta Garzanti Scuola
Altri testi utilizzati	Dispense, schemi e materiale fornito dall'insegnante e caricato su drive
Ore settimanali	4 ore

### 1. IL PROGRAMMA

Secondo quanto concordato nel Dipartimento disciplinare, il percorso sulla Commedia di Dante avrebbe dovuto concludersi nel quarto anno, ma non essendo stato possibile, ci si è focalizzati quest'anno su alcuni temi principali, associati a specifici canti o parte di essi.

Temi:

- struttura ed ordinamento
- distribuzione simbolica delle anime nei vari cieli
- la preminenza della luce, dell'amore, del suono.
- la tecnica del dubbio e la sua funzione

Canti: I (Proemio ed invocazione ad Apollo, trasumanazione ed ascesa di Dante nella sfera del fuoco, primo dubbio di Dante e chiarimento di Beatrice).

Canto II : ammonimento ai lettori, salita al primo cielo, della Luna

Canto III per intero

Canto IV: la vera sede dei beati

Canto V: apparizione di Giustiniano

Canto VI: fino al v. 111

Canto XI per intero

Canto XV per intero

Canto XVII: sunto del discorso di Cacciaguida sul futuro di Dante e la sua missione universale

canto XXXIII: Orazione di San Bernardo alla Vergine

### MODULO 1. NEOCLASSICISMO E PREROMANTICISMO

**UGO FOSCOLO**, vita, opere e pensiero: ripresa dei concetti chiave già svolti in quarta Liceo.

-Alla sera, A Zacinto, In morte del fratello Giovanni;

- i Sepolcri.

### MODULO 2. IL ROMANTICISMO E IL ROMANZO NELLA PRIMA metà DELL'OTTOCENTO

**ALESSANDRO MANZONI**, vita, opere e pensiero

- Il 5 Maggio - Adelchi, - La lettera a Monsieur Chauvet sull'unità di tempo e di luogo nella tragedia - Promessi Sposi (ripresa dei nuclei fondanti del romanzo, letto in seconda Liceo)

### **MODULO 3 (volume Leopardi)**

Confronto tra Illuminismo e Romanticismo

#### **Giacomo Leopardi**

#### **La poetica di Giacomo Leopardi**

- La vita e le opere: contesto e formazione, un'esistenza eccezionale e fasi della sua produzione.
- Leopardi fra classicismo e romanticismo.
- Lo Zibaldone: tempi di composizione, struttura e caratteristiche dell'opera, teoria del piacere, teoria del vago ed indefinito, teoria della visione e rimembranza, il tema della noia, non termini, ma parole.
- Le Operette morali: tempi di composizione, struttura dell'opera, tematiche, stile e linguaggio.
- I Canti: tempi di composizione, struttura e tipi di componimenti, struttura dell'opera, tematiche, stile e linguaggio (strofa libera ed endecasillabo sciolto)
  1. I piccoli idilli: tempi di composizione, concetto di "idillio", tematiche, stile.
  2. I grandi idilli: tempi di composizione, tematiche, stile.
  3. Cenni alle canzoni (tempi di composizione, componimenti, stile e tematiche); cenni al Ciclo di Aspasia (tempi di composizione, componimenti, stile e tematiche); parti scelte della Ginestra (tempi di composizione, struttura, stile e tematiche).

#### **Dai Canti:**

- *L'infinito* pag. 40 La sintesi dei temi centrali della ricerca filosofica leopardiana. Un testo emblema della modernità di Leopardi. L'attualità della poesia.
- *Il passero solitario*, pag.36
- *A Silvia* pag. 53
- *La sera del dì di festa*, pag. 47
- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* pag. 58 La vicenda rappresentata. La condizione dell'uomo e il carattere universale del dolore.
- *Il Sabato del Villaggio* pag. 69.
- *La ginestra* (vv. 1-58; 111-135; 294-317) e la "social catena" pag. 84 Ideologia e società: il messaggio conclusivo della Ginestra. Un grande testo sul senso della vita e sul destino dell'uomo. L'alleanza tra gli uomini e la solidarietà sociale.

#### **Dalle Operette morali:**

- Lettura per tutti: *Dialogo della natura e di un islandese*. Lettura inoltre di altre 9 operette a testa e condivisione del contenuto e delle tematiche con la classe, individuando le principali tematiche.

### **Modulo 4 (volume 3A): Il Realismo: la narrativa del secondo Ottocento e G. Verga**

Introduzione all'epoca - Rapido sguardo al contesto storico e politico in Italia ed in Europa nella seconda metà dell'Ottocento. La figura dell'intellettuale e il suo disagio. - Il positivismo: la centralità della scienza e della tecnica e la fiducia nel progresso.

La rivolta contro i padri: La scapigliatura, le idee, gli autori; Lettura ed analisi di "Preludio" di Emilio Praga pag. 112

Pag. 150-151 (Le radici culturali del Verismo), 151-152 (Il Positivismo), 152-153 (Zola e il Naturalismo); lettura ed analisi di "Come si scrive un romanzo sperimentale" di Emile Zola, 159-161 (Dal Naturalismo al Verismo).

## **Giovanni Verga**

- La vita e le opere: vita, formazione culturale e opere più importanti delle varie fasi di produzione. Il verismo e le sue tecniche con riferimento alla Prefazione a L'amante di Gramigna.

- Vita dei campi: l'impersonalità, narratore popolare omodiegetico, lo straniamento, il discorso indiretto libero, il mondo del sud, la natura, tracce di uno sguardo ancora romantico su un mondo primitivo.

- Novelle rusticane: tempi di composizione, caratteristiche, nuova visione del mondo siciliano, personaggi, narratore, tecniche per lo straniamento, la "religione della roba".

- Il ciclo dei Vinti: i romanzi, la lotta per la sopravvivenza, la concezione immobilistica della storia, l'impersonalità, la critica al progresso, l'ideale dell'ostrica e i vinti.

1. I Malavoglia: tempi di composizione, trama, struttura dell'opera, mondo rappresentato, il tempo della Storia e tempo della Natura, i personaggi, i vari punti di vista e dimensione corale, i due 'Ntoni, realismo e impersonalità, dimensione spazio-temporale, il sistema dei personaggi: l'opposizione tra i Malavoglia e gli abitanti di Aci Trezza. Tra tradizione e ansia di cambiamento. Regressione e straniamento.

Dalla Lettera a Salvatore Paolo Farina pag. 177

Da Vita dei Campi:

- Fantasticherie pag.182

- Rosso Malpelo pag. 188

- La lupa (in fotocopia)

Da I Malavoglia:

- La prefazione: *Uno studio "sincero e spassionato"* pag. 200;

- Padron 'Ntoni e la saggezza popolare pag. 203;

- L'affare dei lupini, pag.207

- L'addio di 'Ntoni pag. 210

Da Le novelle rusticane:

- *La roba* e l'emancipazione sociale. La dimensione collettiva del motivo economico. Le tecniche narrative. pag.215

## **Modulo 5 (volume 3A) La poesia del secondo Ottocento in Francia e in Italia**

### **C. Baudelaire e la poesia simbolista: A. Rimbaud, P. Verlaine e S. Mallarmé**

- Il 1857 come anno importante. *I fiori del male*: gli elementi di novità e di scandalo, le sezioni, il ruolo del poeta nella società borghese, la funzione dell'intuizione nell'interpretare la natura, la visione di Parigi, il gusto per l'artificio, il concetto di spleen.

- Le origini del Decadentismo e il Simbolismo. La leggenda di Rimbaud come “poeta maledetto”. La poetica, la rinuncia all’ideale poetico tradizionale, la “visione”.
- Concetti essenziali di pagg. 82- 83 (La vita di Baudelaire), 83-86 (I fiori del male), 288- 291 (Il Decadentismo), 291-293 (Arthur Rimbaud).
- Letture: Da Baudelaire, I fiori del male: Corrispondenze pag. 87, *L’Albatro* pag. 89
- da Arthur Rimbaud: *Vocali*
- da Paul Verlaine: *Arte poetica*
- da Stephane Mallarmé: *Brezza Marina*

### **Giovanni Pascoli**

Gli elementi biografici: l’infanzia e la morte del padre, il rapporto con le sorelle, i contatti con il socialismo, il ruolo di professore. La figura del poeta-fanciullo del 1867. Il simbolismo pascoliano e il mondo naturale.

La centralità del tema del “nido”. Concetti essenziali di pagg. 314-320 (La vita),

320-323 (La sperimentazione che apre al Novecento), 324-325 (*Myricae*), 345-346 (*Canti di Castelvecchio*), 354-355 (*Il fanciullino*).

#### **Letture:**

Da *Il Fanciullino*: lettura antologica pag. 356: una dichiarazione di poetica

Da *Myricae*:

- *Arano* pag.326
- *Temporale*, pag. 328 *Lampo*, *Tuono* (in fotocopia)
- *X agosto* pag. 329

Da *Canti di Castelvecchio*:

- *Nebbia* pag.346
- *Il gelsomino notturno* in fotocopia
- *La cavalla storna* (presentata alla classe dall’alunna E.T. attraverso una presentazione power point).

### **Gabriele D’Annunzio**

Una vita all’insegna della costruzione del mito di se stesso nella società di massa: gli esordi; il periodo romano; il periodo de “La Capponcina” con Eleonora Duse; la guerra e il mito delle terre irredente; gli ultimi anni al Vittoriale. Il rapporto con la società borghese e la modernità. L’Estetismo decadente nel romanzo *Il piacere*. La svolta verso il superomismo e *Le vergini delle rocce*. *Le Laudi* e *Alcyone* tra innovazioni stilistiche, mito del superuomo e del poeta vate e panismo. *Il Notturmo*.

Concetti essenziali di pagg. 368-372 (La vita), 373-380 (Il personaggio, l’opera, la visione del mondo), 386-388 (D’Annunzio romanziere: *Il piacere*), 394 (D’Annunzio e Nietzsche), 398 (D’Annunzio poeta), 410-411 (*Notturmo*).

#### **Letture:**

Da *Scritti giornalistici*: Il caso Wagner pag. 395  
Da *Il piacere*: Tutto impregnato d'arte pag. 388  
Dal *Poema Paradisiaco*: Consolazione (in fotocopia).  
da *Alcyone*: *La pioggia nel pineto* pag. 402.  
da *Notturmo*: Prima offerta (in fotocopia).

## **Modulo 6: Il Novecento: la letteratura della crisi e/o la crisi della letteratura**

Il primo 900. Un'età di trasformazioni e di crescente tensione. Il primato delle borghesie europee. Le diverse facce della modernità. Il romanzo: l'antieroe alla ribalta, tra "inettitudine", "follia" e "relativismo". La crisi della narrativa naturalista e verista: l'interesse per il mondo interiore, la trascrizione dei moti e dei flussi della coscienza, la scomparsa di un'unica visione della realtà, l'alterazione delle relazioni spazio-temporali, la discontinuità dell'intreccio, la poliedricità del personaggio, l'uso della prima persona. Il vitalismo delle Avanguardie. La crisi della razionalità ottocentesca. La riscoperta della soggettività e le riflessioni sul tempo.

La psicanalisi e l'indagine sull'inconscio. Temi e motivi dei Crepuscolari; Il Futurismo e Tommaso Marinetti.

### **Luigi Pirandello**

- La vita e le opere: contesto e formazione, il fallimento dell'azienda di famiglia, la follia della moglie, i motivi della sua adesione al Fascismo.
- Il pensiero: il caos e l'idea di realtà, la frantumazione dell'io e la crisi dell'identità, il concetto di maschera, il rifiuto della società e le trappole sociali, le vie di liberazione dall'identità (immaginazione, follia, umorismo).
- L'umorismo: analisi degli aspetti salienti del saggio: avvertimento del contrario e sentimento del contrario. - Il fu Mattia Pascal: tempi di composizione, trama e analisi dei momenti salienti e significativi della formazione del personaggio principale: le trappole sociali da cui fugge, la nuova maschera di Adriano Meis, il viaggio, lo strappo nel cielo di carta e la filosofia del lanterino, le nuove trappole, lo smascheramento delle maschere, l'accettazione di essere forestiere della vita.
- Uno, nessuno e centomila: tempi di composizione, trama, la follia come mezzo di smascheramento.
- Il teatro, vita e forma. Così è se vi pare; Sei personaggi in cerca d'autore

### **Lecture:**

Da *L'umorismo*:

*Il sentimento del contrario*. (testo in fotocopia) La differenza tra comicità e umorismo: l'esempio della vecchia imbellettata.

Dalle *Novelle per un anno*:

- *Certi obblighi* pag.529
- *Il treno ha fischiato* pag. 535

Da *Il fu Mattia Pascal*:

- *Adriano Meis entra in scena* pag.545
- *L'ombra di Adriano Meis* pag.550

Da *Uno, nessuno e centomila*:

- *Tutta colpa del naso* pag.555
- *La vita non conclude* pag.560

da *Così è se vi pare*:

- *L'enigma della signora Ponza* pag.575

da *Sei personaggi in cerca d'autore*:

- *L'apparizione dei personaggi*

### **Italo Svevo**

L'importanza delle origini triestine; il lavoro in banca e la conoscenza di Joyce. La struttura, lo stile e i temi chiave ne: "*La coscienza di Zeno*": Zeno Cosini davvero un inetto? Il rapporto salute-malattia; l'io diviso e la disgregazione della trama. l'ingresso della psicoanalisi nella narrativa; coscienza e inconscio. Il narratore inattendibile, gli ordigni e le macchine. Una scrittura nutrita di filosofia. L'influenza dei pensatori tedeschi: Schopenhauer e Nietzsche. La psicoanalisi tra diffidenza e attrazione: il fallimento della terapia. Alle origini della scrittura: il superamento del Naturalismo. La Trieste letteraria. Cenni su *Una vita* e *Senilità*.

Concetti essenziali di pagg. 600-602 (*La vita*), 603-606 (Generi, temi e tecniche), 607-609 (*Una vita*), 612-614 (*Senilità*), 618-625 (*La coscienza di Zeno*).

Lecture:

da *Una vita*: *Lettera alla madre*, pag.577 (3A)

*La coscienza di Zeno*, lecture integrale assegnata come compito estivo.

- Ripresa dei testi presenti sul libro di testo da pag. 625 a pag. 639
- In Drive l'ultima pagina del romanzo

### **Modulo 7 (volume 3B)**

#### **Giuseppe Ungaretti**

La biografia del poeta e i luoghi della sua vita. L'esperienza nella I guerra mondiale e la necessità di rinnovare il linguaggio poetico. Le influenze culturali. *L'Allegria*: le tre redazioni; le soluzioni espressive adottate; la visione della guerra e dell'uomo; il valore della parola poetica; il rapporto con la Natura; il tema dello sradicamento e della memoria. Appunti, visione di contributi video del poeta e concetti essenziali di pagg. 20-22 (*La vita*), 23-25 (*La poetica*), 26-28 (*L'Allegria*) vol. 3B.

Lecture:

Da *L'Allegria*:

- *Veglia* pag. 30
- *Fratelli* pag. 31
- *I fiumi* pag. 33
- *S. Martino del Carso* pag. 37
- *Mattina* pag. 39
- *Soldati* pag. 41

Umberto Saba ed Eugenio Montale saranno svolti dopo la redazione e pubblicazione di questo documento.

### **Umberto Saba**

Una vita all'insegna della serena disperazione: un'infanzia traumatica. La balia e la madre. Un adolescente malinconico. La guerra, la libreria a Trieste. L'incontro con la psicanalisi. Le leggi razziali e la Seconda guerra mondiale. Il declino degli ultimi anni. La poetica dell'onestà. La funzione della poesia: scandaglio del profondo e ricomposizione dei conflitti nel canto. Il ruolo della poesia. Storia e cronistoria del Canzoniere: Saba interpreta Saba. Il Canzoniere. Modello illustre. Opera unitaria. I temi autobiografici. Il mondo del quotidiano. Trieste. Lo Stile. Saba e la psicanalisi. Un romanzo autobiografico: Ernesto.

Lecture:

*Quel che resta da fare ai poeti* (in fotocopia)

*Poesia vs Letteratura* (in fotocopia)

Dal *Canzoniere*:

- *Trieste* pag.125
- *Città vecchia* pag.127
- *La capra* pag.123
- *A mia moglie* pag. 119

### **E. Montale**

Cenni biografici essenziali. La poetica e il linguaggio: il "male di vivere"; la poesia scabra ed essenziale; il "correlativo oggettivo". Il poeta di fronte al mistero dell'esistenza e il suo ruolo. Le raccolte *Ossi di seppia*, *Le occasioni*, *La bufera e altro*, *Satura*.

Concetti essenziali di pagg. 54-58 (*La vita*), 59-62 (*La poetica*), 64 (*Ossi di seppia*), 84 (*Le occasioni*), 91 (*La bufera e altro*), 100-101 (*Satura*). Lecture:

Da *Ossi di seppia*:

- *Meriggiare pallido e assorto* pag. 71
- *Spesso il male di vivere ho incontrato* pag. 73
- *Non chiederci la parola* pag. 74

Da *Le occasioni*:

- *La casa dei doganieri* pag. 89

Da *Satura*:

- *Ho sceso, dandoti il braccio...* pag. 101

## **2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI**

Metodologie più frequentemente utilizzate:

- conversazione e discussione in classe;
- lezione dialogata e frontale;
- interrogazioni come esercizi di esposizione orale;
- lettura e analisi guidata in classe di testi letterari e non;
- lettura integrale, autonoma e in classe, di opere narrative;

- utilizzo di mappe, schemi, dispense prodotti dall'insegnante e caricati su Drive;
- approfondimenti tramite ricorso a materiale diverso dal libro di testo.

### **3. STRUMENTI USATI**

- Libri di testo in adozione.
- Schemi, mappe, dispense prodotti dall'insegnante e caricati su Drive.

### **4. CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE**

#### **Conoscere:**

- gli elementi fondamentali di poetiche e movimenti letterari del programma;
- il contesto storico – culturale in cui è inserita la produzione letteraria;
- gli strumenti principali per l'interpretazione del testo narrativo e del testo poetico (elementi di stilistica, retorica e metrica, narratologia);
- le principali caratteristiche linguistiche dei testi trattati;
- le caratteristiche delle tipologie di testi d'uso studiate.

#### **Saper (abilità e competenze):**

- parafrasare un testo letterario e riferirne i contenuti essenziali con esposizione sufficientemente chiara e corretta;
- analizzare attraverso esercizi guidati un testo letterario e d'uso;
- collocare un testo letterario nel quadro storico-culturale di riferimento e metterlo in relazione con altre opere dell'autore;
- riconoscere i principali elementi retorico-stilistici caratterizzanti i singoli autori;
- produrre testi argomentativi documentati, in forma di tema o saggio, partendo da un numero limitato di documenti;
- esprimersi in forma orale e scritta in modo sufficientemente corretto (ortografia, lessico, sintassi...).

### **5. STRUMENTI DI VERIFICA**

#### **Sono state svolte dalla classe le seguenti tipologie di prove scritte:**

- tipologia A (su testi di autori affrontati a lezione);
- tipologia B .

#### **Per la valutazione di prove scritte, la docente ha utilizzato griglie di valutazione con indicatori che tenessero conto di:**

- conoscenza degli argomenti e dei metodi di analisi;
- rielaborazione critica e personale dei concetti e degli argomenti;
- organizzazione del testo, nel rispetto della tipologia testuale utilizzata (coerenza e coesione);
- forma espositiva (correttezza ortografica, lessicale, morfosintattica, nell'uso della punteggiatura e dei connettivi, rispetto del registro linguistico e stilistico e duttilità nell'uso della lingua italiana).

#### **Per la valutazione di prove orali, la docente ha tenuto conto di:**

- conoscenza degli argomenti e dei metodi di analisi;
- rielaborazione critica e personale dei concetti e degli argomenti;
- la capacità di attuare confronti tra testi differenti a partire da un medesimo genere o tema;
- la capacità di cogliere l'originalità di ogni testo, in riferimento alla personalità dell'autore;
- l'utilizzo appropriato dei diversi tipi di lessico e registro;

- la duttilità nell'uso della lingua italiana;
- i progressi registrati nel processo di apprendimento.

Inoltre, le interrogazioni sono state tutte programmate per piccoli gruppi.

Per quanto riguarda Educazione Civica la classe ha svolto 4 ore nel secondo quadrimestre su alcuni GOALS dell'AGENDA 2030:

- presentazione di 2 studenti alla classe di un lavoro da loro stessi svolto sui goals 10 e 16 (1 ora): ridurre le disuguaglianze e garantire pace, giustizia ed istituzioni solide.
- 2 ore in classe dopo aver preso in esame l'obiettivo 5 ed 8 dell'agenda 2030: colloquio di lavoro simulato, la parità di genere in pratica.

<b>MATERIA</b>	<b>STORIA</b>
Libro di testo adottato	Brancati - Pagliarani, <i>Comunicare Storia</i> , vol 3 Edizione La Nuova Italia
Ore settimanali	2

## **1. IL PROGRAMMA**

### **MODULO 1 L'ETÀ GIOLITTIANA IN ITALIA.**

Le riforme sociali e lo sviluppo economico, la grande migrazione: 1900-1915, la politica interna tra socialisti e cattolici, l'occupazione della Libia e la caduta di Giolitti

### **MODULO 2 LA PRIMA GUERRA MONDIALE: LE SUE CAUSE, LE SUE CONSEGUENZE.**

La rottura degli equilibri; l'inizio del conflitto e il fallimento della guerra lampo; 1915: l'Italia dalla neutralità alla guerra; 1915-1916: la guerra di posizione; il fronte interno e l'economia di guerra; 1917-1918: verso la fine del conflitto; i trattati di pace e la Società delle Nazioni.

### **MODULO 3 LE RIVOLUZIONI DEL 1917 IN RUSSIA: CAUSE E CONSEGUENZE**

La rivoluzione di febbraio; dalla rivoluzione d'ottobre al comunismo di guerra; la nuova politica economica e la nascita dell'URSS.

### **MODULO 4 TOTALITARISMI**

#### **4.1 IL FASCISMO IN ITALIA.**

Le trasformazioni politiche nel dopoguerra; la crisi dello Stato liberale; l'ascesa del fascismo; la costruzione dello Stato fascista; la politica sociale ed economica; la politica estera e le leggi razziali.

#### **4.2 LA GERMANIA DEL TERZO REICH.**

La repubblica di Weimar; Hitler e la nascita del nazionalsocialismo; la costruzione dello Stato totalitario; l'ideologia nazista e l'antisemitismo; la politica estera aggressiva di Hitler.

#### **4.3 L'URSS DI STALIN.**

L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione sovietica; il terrore staliniano e i *gulag*; il consolidamento dello Stato totalitario.

#### **4.4 E IN EUROPA?**

La diffusione dei fascismi in Europa; la guerra civile spagnola.

### **MODULO 5 LA SECONDA GUERRA MONDIALE: LE SUE CAUSE LE SUE CONSEGUENZE.**

1939-1940: la guerra lampo; la svolta del 1941: la guerra diventa mondiale; 1942-1943: la controffensiva alleata; le persecuzioni e la Shoah; la caduta del fascismo e la Resistenza.

A questi argomenti si aggiungono quelli trattati nel corso degli incontri con l'esperto dell'Istituto "Parri" di Bologna, ovvero:

*Another Brick in the Wall*, sulla caduta del muro di Berlino,

*Tutto è sempre già cominciato prima*, sull'Italia della Prima Repubblica

*Una guerra sporca*, sulla guerra del Vietnam

*Una generazione*, sui *desaparecidos* argentini

### **EDUCAZIONE CIVICA**

Nel primo quadrimestre è stata proposta la lettura e la riflessione sul testo di Edmondo De Amicis, *Amore e ginnastica*, (testo fornito dalla docente) per le implicazioni storiche presenti, soprattutto in relazione al cambiamento, in età umbertina, del concetto di corpo femminile grazie alla ginnastica, come disciplina scolastica, e allo sport.

Nel secondo quadrimestre è stata proposta la lettura di alcune lettere inviate dalle italiane a Mussolini, tratte dal volume di Alberto Vacca, *Duce, tu sei un Dio*, Milano, Baldini & Castoldi, 2013, per riflettere sulle cause della fascinazione femminile nei confronti del fascismo. A questa lettura si sono affiancati passi tratti da Mirella Serri, *Mussolini ha fatto tanto per le donne!*, Milano, Longanesi, 2022.

## **2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI**

Lezione frontale, lezione partecipata, discussione spontanea e guidata in classe, incontri e discussione con esperto esterno.

### **3. STRUMENTI USATI**

Libro di testo, slide, materiali suggeriti dalla docente.

### **4. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE**

- Esporre in forma chiara e corretta i principali fatti e problemi relativi agli argomenti trattati, usando termini e concetti propri del linguaggio storiografico.
- Definire termini e concetti storiografici.
- Interpretare e valutare in casi semplici le fonti utilizzate, distinguendo l'opinione dal fatto.
- Individuare e ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici di un fatto/fenomeno storico studiato.
- Distinguere i molteplici aspetti di un fenomeno e la sua incidenza sui diversi soggetti storici.
- Utilizzare e produrre semplici strumenti di supporto alla trattazione dei fenomeni storici (tabelle, grafici, mappe concettuali, ipertesti, powepoint).
- Costruire cronologie parallele per confrontare fenomeni o eventi di aree geografiche diverse.
- Decodificare i prodotti culturali ( film, mostre di ogni tipo, monumenti, città, paesaggi..ecc.) e saperli leggere attraverso il filtro della storia.

Per quanto riguarda il ruolo della disciplina nella formazione della personalità, essa porta ad una maggior consapevolezza di sé e del proprio ruolo di cittadino, sviluppando la capacità di

- recuperare la memoria del passato in quanto tale,
- orientarsi nella complessità del presente,
- riflettere, alla luce dell'esperienza acquisita con lo studio di società del passato, sulla trama di relazioni sociali, politiche ecc. nella quale si è inseriti.

### **5. STRUMENTI DI VERIFICA**

Principalmente verifica scritta, soprattutto a causa della numerosità degli studenti.

MATERIA	SCIENZE UMANE
Libro di testo adottato	A. Bruni, P. Magaudda, <i>I colori della sociologia</i> , Firenze, Paravia, 2020 V. Matera, A. Biscaldi, <i>Il manuale di scienze umane Antropologia</i> , Bologna, Marietti Scuola, 2020 R. Tassi, P. Zani, <i>I saperi dell'educazione Il Novecento</i> , Zanichelli, Bologna, 2019
Altri testi utilizzati	Fotocopie e dispense a cura della docente
Ore settimanali	5

## 1. IL PROGRAMMA

### MODULO n. 1

#### “LETTURA E APPROFONDIMENTO DI TESTI DI RILEVANZA SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA”

E. Morin, *I sette saperi necessari all'educazione del futuro*, Raffaello Cortina, Milano, 2001 (lettura integrale in classe con commenti e riflessioni)

Z. Bauman, *Vite di corsa*, Il Mulino, Bologna, 2009

Scuola di Barbiana, *Lettera a una professoressa*, Libreria editrice Fiorentina, Firenze, 1967

Brano antologico di P. Bourdieu “*La violenza simbolica*”

Brano antologico di Z. Baumann tratto da “*Dentro la globalizzazione. Le conseguenze sulle persone*” Laterza, Bologna, 1999

### MODULO n. 2

#### “IL FENOMENO DEI MASS-MEDIA”

**Gli studi sui mass-media:** le origini (cultura di massa e cultura democratica); **Lippmann** (la realtà mediata); **La scuola di Yale e la scuola di Lazarsfeld;** **il fermento critico del dopoguerra** (i mass-media sono un fenomeno storico, sociale e culturale da analizzare).

**Approcci teorici ai mass-media** (il funzionalismo, le teorie critiche, la teoria della riproduzione socio-culturale, le teorie culturologiche).

**Le conoscenze sui mass-media** (la natura, la produzione, i prodotti, la ricezione, il consumo, gli effetti).

#### L'educazione ai mass-media

### MODULO n. 3

#### “LA SOCIETA' MODERNA. GLOBALIZZAZIONE E SOCIETA' MULTICULTURALE”

**Razionalizzazione, individualizzazione e società di massa: comunità e società** (società moderna e società premoderna, dalla “comunità” alla nascita della “società”, caratteristiche della società moderna); **la razionalizzazione** (la produzione industriale di F. W. Taylor, la burocrazia, il mercato, caratteristiche della razionalizzazione); **l'individualizzazione** (le cerchie sociali, autodeterminazione,

autonomia morale e responsabilità); **la società di massa** (la libertà come problema, l'individualismo, l'omologazione, società di massa e massificazione).

**La globalizzazione: il corpo e lo spazio** (la rilevanza sociale della corporeità, i vincoli dello spazio e del tempo), **le comunità locali** (il principio unificante della zona geografica, dal villaggio alla metropoli moderna, le comunità locali nella società contemporanea), **l'urbanizzazione** (le prime città, la forma urbana, la metropoli moderna), vita urbana e vita globalizzata (il superamento dei confini spaziali), **definizione di globalizzazione** (uno stato di connettività complessa, uno spazio sociale comune, la società civile transnazionale), **le forme della globalizzazione** ( globalizzazione delle informazioni, globalizzazione economica, globalizzazione politica, globalizzazione culturale), **l'antiglobalismo** (la globalizzazione e la regionalizzazione, il movimento "no global").

**La società multiculturale: le differenze culturali** (la globalizzazione e l'incontro tra culture, i fenomeni migratori, la nascita della società multiculturale), **la differenza come valore** (i movimenti per i diritti civili, la valorizzazione delle diversità), il multiculturalismo e la politica delle differenze (la fine degli ideali di assimilazione, le minoranze nazionali in Europa, il multiculturalismo, la politica delle differenze, la comprensione della società globale).

### **L'educazione interculturale**

## **MODULO n. 4**

### **"LA SOCIETÀ DEMOCRATICA. L'INDIVIDUO E LE STRUTTURE DI POTERE"**

**La dimensione politica della società: le norme e le leggi** (la formalizzazione delle norme sociali, le leggi, le istituzioni politiche). **La politica e lo Stato** (lo Stato, la burocratizzazione del potere, il monopolio dell'uso della forza, la sovranità come istituzione sociale, il carisma, l'organizzazione della società, la legittimazione del potere). **Alcuni aspetti della sfera pubblica** (Stato e sfera pubblica, la società civile, il potere politico, l'esercizio del potere politico). **Le principali forme di regime politico** (dal governo assoluto alla democrazia, il totalitarismo e i suoi aspetti).

**I caratteri della democrazia: il consenso popolare:** (la legittimità e il consenso, il controllo sull'operato dei politici). **I caratteri della democrazia: la rappresentanza** (la democrazia indiretta e il principio di rappresentanza, rappresentanza e rappresentatività, la democrazia diretta). **I caratteri della democrazia: la frammentazione del potere e il rispetto delle minoranze** (la maggioranza e la minoranza, la separazione dei poteri e la poliarchia). **La pubblica amministrazione** (definizione), **i rischi della democrazia** (lo scollamento dalla politica, partitocrazia, tecnocrazia, mediocrazia), Welfare e Terzo settore: origine ed evoluzione dello Stato sociale (i diritti di cittadinanza, lo "Stato del benessere").

**La nascita e l'affermazione del Welfare State** (Bismark e le assicurazioni sociali obbligatorie, il dramma della disoccupazione nelle società industrializzate, il rapporto *Beveridge*, l'età d'oro del *Welfare*), **la crisi del Welfare State:** (la riduzione della spesa per le politiche sociali, la crisi finanziaria, la crisi organizzativa, la crisi di legittimità). **Un nuovo tipo di Welfare State per il XXI secolo** (il bisogno di razionalizzare le risorse, dal *Welfare* fordista al *Welfare* attivo, *le capabilities*, le politiche sociali, la previdenza sociale, l'assistenza sociale, l'assistenza sanitaria, la maternità). **Le politiche sociali in Italia** (le pensioni, l'assistenza, la sanità, la scuola). **L'alternativa al Welfare:** il Terzo settore, (le ragioni del privato sociale, definizione di Terzo settore, gli attori del Terzo settore, imprese sociali e Onlus, i limiti del Terzo settore).

## **MODULO n. 5**

### **"LE STRUTTURE DELLA SOCIETÀ"**

**Il processo di istituzionalizzazione: la società, un organismo strutturato** (la vita sociale degli individui, le strutture della società). **L'azione sociale** (azione e omissione, azione e reazione).

**L'interazione e la relazione sociale** (l'interazione, la relazione, le forme della relazione sociale).

**L'irrigidimento delle relazioni sociali:** ripetizione e tipizzazione (la cristallizzazione).

**L'istituzionalizzazione: quando l'azione (o relazione) si oggettiva** (dall'azione all'istituzione, l'oggettivazione, l'istituzionalizzazione della società).

**Gli effetti dell'istituzionalizzazione: i ruoli e le posizioni** (i modelli di comportamento, la posizione sociale, il ruolo sociale e la sua complessità, l'influenza della personalità individuale, il potenziamento delle possibilità).

**Le forme della struttura sociale: l'istituzione** (definizione). **Il contenuto normativo dell'istituzione** (le norme, gli strumenti di controllo). **Il gruppo sociale** (aggregati stabili, gruppi, categorie, classi, gruppi primari e gruppi secondari, la standardizzazione dei ruoli e il coinvolgimento affettivo). **Le organizzazioni** (i gruppi secondari come organizzazioni sociali, razionalità e non casualità, organizzazioni e società industriale).

**Disuguaglianza, stratificazione e conflitto: la stratificazione e la mobilità** (gli strati sociali, la mobilità, la stratificazione per nascita, la stratificazione per acquisizione, i tipi di mobilità sociale). **Lo status dell'individuo** (lo status symbol, stratificazione e vita delle persone). **La stratificazione basata sul lavoro: le classi sociali** (le classi sociali secondo Marx, il concetto di classe sociale oggi, la classificazione di Labini, la frammentazione delle classi sociali). **La stratificazione basata sullo stile di vita: i ceti sociali** (le differenze culturali, il concetto di ceto sociale, il riconoscimento altrui). **La stratificazione prodotta dalla distribuzione pubblica delle risorse: la classe politica** (l'accesso differenziato alle risorse pubbliche). **La cultura dominante e le subculture.**

**Il processo di socializzazione: identità e socializzazione.** La trasmissione del patrimonio culturale (l'inserimento nella società, la riproduzione di una cultura, la definizione di socializzazione, e i suoi contenuti). **I meccanismi della socializzazione** (l'apprendimento e il patrimonio genetico, i meccanismi biologici, i meccanismi culturali). **La formazione dell'identità personale** (identità personale e identità sociale, l'altro generalizzato, un processo continuo). **La socializzazione** e il mondo circostante, la socializzazione di genere, la socializzazione alla rovescia, la risocializzazione). **I modelli interpretativi:** integrazionista, conflittualista, comunicativo.

**Scuola e scolarizzazione:** definizione di scuola, caratteristiche del moderno fenomeno scolastico. Ideologie scolastiche, teorie sulla scuola, programmi latenti. **Le teorie sociologiche sulla scuola** (funzionalismo, teorie del conflitto, sociologie comprendenti). Definizione di **scolarizzazione**, sua valutazione. L'esplosione scolastica. La scolarizzazione nei paesi meno avanzati. Il caso Italia. La dispersione scolastica. Scuola e disuguaglianze sociali. Istruzione e mobilità sociale. La descolarizzazione. Come migliorare la scuola.

## MODULO n. 6

### “IL PENSIERO PEDAGOGICO DEL ‘900”

**Le scuole nuove in Europa: Caratteri generali dell'attivismo; E. Claparede** (educazione funzionale, scuola su misura); **A. Ferriere** (la scuola attiva, la legge del progresso, la dichiarazione di Calais); **O.**

**Decroly** (basi psicologiche e sociologiche della pedagogia di Decroly, i centri d'interesse, la funzione di globalizzazione. I fini morali dell'educazione); **C. Freinet** (il progetto socio-educativo, le tecniche didattiche).

**La scuola attiva in Italia: M. Montessori e la scoperta dell'infanzia: una scuola nuova rivelatrice del bambino segreto** (una pedagogia scientifica, l'alunno autentico, il profilo psicologico del bambino segreto). **L'embrione spirituale e il suo sviluppo** (la mente assorbente).

**L'ambiente e il metodo** (dalla mente assorbente alla mente matematica, deviazione e processo di normalizzazione). **La scuola montessoriana** (l'importanza dell'ambiente, la struttura materiale della scuola, il materiale scientifico, la figura dell'educatrice). **Confronto tra il metodo Montessori e il metodo Agazzi.**

**La scuola progressiva di J. Dewey: i fondamenti teorici** (l'esperienza e l'interazione individuo-ambiente, esperienza e pensiero: la teoria dell'indagine). **Indicazioni di metodo: scuola attiva e scuola progressiva** (la scuola sperimentale di Chicago, il ruolo dell'esperienza, lo spirito scientifico, il metodo scientifico come strumento di formazione intellettuale e sociale, la scuola come educazione alla democrazia e al progresso sociale).

**L'educazione all'inclusione**

## MODULO n. 7

### “LA SCUOLA ITALIANA E IL SUPERAMENTO DELL'ATTIVISMO”

**La pedagogia idealista e la Riforma Gentile:** la critica al positivismo, il dibattito sulla scuola, la filosofia di G. Gentile, il pensiero politico e il rapporto con il fascismo, il pensiero pedagogico di G. Gentile. **La Riforma Gentile e gli sviluppi successivi della scuola italiana** (le organizzazioni educative fasciste, la scuola di Bottai, la scuola repubblicana, la crescita scolastica e l'istituzione della scuola media unica).

**Oltre l'attivismo pedagogico: l'istruzione secondo J. Bruner:** le modalità di rappresentazione e i processi di categorizzazione, le strategie, implicazioni pedagogiche, lo sviluppo del linguaggio, la psicologia culturale e il pensiero narrativo, la critica all'attivismo pedagogico, le ricerche psicologiche, lo strutturalismo pedagogico.

**J. Maritain e la pedagogia cattolica:** il contesto sociale, culturale e scientifico, il pensiero filosofico di Maritain: il neotomismo, l'educazione per J. Maritain, “l'educazione al bivio”, gli errori dell'educazione contemporanea, il personalismo e le regole per un nuovo umanesimo.

**Don Milani e la sua opera pedagogica:** il pensiero pastorale e sociale di don Milani, la scuola popolare, l'educazione integrale, lettura e commento di *Lettera a una professoressa*.

### **La ricerca sul campo (interdisciplinare tra pedagogia e sociologia)**

**Le metodologie della ricerca: l'osservazione** (in ambiente naturale e in laboratorio, vantaggi e svantaggi), **l'inchiesta** (caratteristiche generali, il campionamento, **il questionario**, costruzione di un buon questionario, **l'intervista:** l'intervista standardizzata, pregi e difetti dell'intervista, l'intervista libera). **L'analisi dei documenti:** vantaggi e svantaggi. **Il test. L'esperimento** (l'ipotesi sperimentale, il gruppo di controllo).

## 2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

Lezione frontale, lezione partecipata e cooperativa, ripetizioni orali *in itinere* per ripasso in gruppi di studio.

La lezione frontale si svolge sempre con la partecipazione degli alunni sollecitati dell'insegnante mediante domande che portino ad elaborazioni personali.

I lavori di gruppo vengono proposti per effettuare un confronto tra pari sui contenuti acquisiti.

## 3. STRUMENTI USATI

Libro di testo, dispense e fotocopie a cura della docente, pc, testi e brani di autori significativi-

## 4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

Durante il primo quadrimestre si sono svolti i moduli n.1, 2, 3, 4.

Nel secondo quadrimestre i moduli n. 5, 6, 7.  
Indicativamente un modulo al mese.

## **5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE**

- a. Utilizzare le conoscenze dei principali campi d'indagine e la terminologia disciplinare delle scienze umane, mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica e socio-antropologica, per interpretare e comprendere fenomeni socio-culturali della contemporaneità.
- b. Comprendere le dinamiche e la complessità della realtà sociale contemporanea, con particolare attenzione alle politiche di cura e di servizio alla persona, alla disabilità, all'istruzione, alla gestione della multiculturalità e alle trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione.
- c. Comprendere e riconoscere la connessione tra il sistema scolastico italiano e le politiche dell'istruzione a livello europeo. Utilizzare le riflessioni più significative del Novecento pedagogico, per metterle in relazione, in un'ottica multidisciplinare, con i temi del dibattito contemporaneo: le politiche dell'istruzione italiana ed europea, l'educazione ai diritti umani, il rapporto media-educazione, l'educazione multiculturale, la didattica inclusiva e la disabilità.
- e. Raggiungere, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi moderni e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.
- f. Comprendere e interpretare testi specialistici, estrapolando i concetti-chiave e costruendo collegamenti disciplinari e interdisciplinari pertinenti.
- g. Utilizzare, mediante procedure essenziali, i metodi e gli strumenti di ricerca delle scienze umane, costruendo report e presentazioni multimediali dei percorsi di ricerca effettuati
- h. Esporre e rielaborare in forma orale e scritta i contenuti trattati, sapendo costruire testi descrittivi, trattazioni sintetiche, brevi trattazioni scientifiche, mappe concettuali, presentazioni multimediali.
- i. Effettuare collegamenti tra le diverse scienze umane e con altre discipline, in relazione alla descrizione e alla contestualizzazione delle principali tematiche trattate.

## **6. STRUMENTI DI VERIFICA**

Prove scritte (questionari a domanda aperta, trattazioni) Prove orali (interrogazioni)

MATERIA	LINGUA E CULTURA LATINA
Libro di testo adottato	M. Bettini, <i>Homo sum civis sum</i> , vol. 2, L'età augustea; vol.3 L'età imperiale, Ed. Sansoni
Altri testi utilizzati	Fotocopie
Ore settimanali	2 ore

## 1. IL PROGRAMMA

Si ritiene importante dire che, quando sul libro di testo sono presenti testi in latino, questi sono stati affrontati prestando attenzione al lessico latino senza insistere sugli aspetti morfologici e sintattici.

Questo vale per ogni autore ed ogni testo affrontato. Agli studenti si richiede che sappiano orientarsi bene sui contenuti, sulle tematiche principali, sulla contestualizzazione nel contesto storico- culturale, facendo uso di un lessico latino preciso nel loro discorso/risposte alle domande.

### 1. ETA' AUGUSTEA

Ripasso del periodo storico e culturale dell'età augustea, in riferimento alle diverse fasi dell'utilizzo del potere da parte dell'imperatore che hanno portato alla pax augustea.

#### Modulo 1

#### **VIRGILIO:**

La vita, Le Bucoliche: significato del titolo, genere letterario e struttura della raccolta, la poesia bucolica tra tradizione ed innovazione.

L'Eneide: cronologia ed argomento, struttura dell'opera, Enea e i modelli culturali romani, una chiave di lettura per la storia di Roma

Testi:

Da le Bucoliche

- La campagna sconvolta; destini a confronto pag.51
- A Roma, un dio... pag.54
- La fortuna di Tiro pag.56
- Le devastazioni della discordia civilis e il rifugio della campagna (vv.70-83)

Da L'Eneide:

- Proemio pag.111
- La caduta di Troia pag.115
- La passione di Didone pag.125

- Non si può ingannare un amante, pag.128
- Il dialogo impossibile, pag.131
- Le ultime parole, pag.134
- La morte di Didone, pag.139
- Didone dopo la morte (in fotocopia)

## Modulo 2

### ORAZIO:

Spiegazione delle umili origini della vita e dell'influsso della filosofia epicurea. Presentazione dei valori morali che l'autore propone. Analisi delle caratteristiche principali degli Epodi e dei temi trattati nelle Satire e Odi, ponendo l'autore a confronto con i modelli utilizzati. Spiegazione dello stile utilizzato da Orazio, con esempi di *callida iunctura*.

Gli Epodi: titolo e carattere della raccolta, i temi dei componimenti, una carica aggressiva non eccessiva

Testi:

- Il poeta innamorato, pag.193

Le Satire: *sermones* in cui riflettere sul carattere e le abitudini degli uomini, cercando *metriòtes ed autàrcheia*.

Testi:

- Sermones I,1 *Est modus in rebus* pag.198
- Sermones I, 6 *Libertinus patre natus* pag.200
- Sermones I,9 *Il seccatore* pag. 205-212
- Sermones II,6, *Il topo di campagna e il topo di città* pag.214

Le Odi: i temi, il genere, la struttura

Testi

- Carmina I,1 *Il programma poetico* pag. 232
- Carmina I,9 *Paesaggio invernale* pag. 239
- Carmina I,11 *Carpe diem* pag. 241

## Modulo 3: dalla morte di Augusto a Nerone.

**L'età Giulio Claudia: da Tiberio a Nerone.** Quadro storico e culturale. La repressione della cultura. Lo stoicismo in età imperiale. La letteratura di opposizione: il genere letterario della Favola.

Fedro: la voce di un umile che protesta; il rapporto col modello Esopo, novità di contenuto e forma; stile semplice: *brevitas* e stile semplice; arte e moralità, pessimismo di fondo.

Testi:

- Fabulae IV,3 *La volpe e l'uva* pag. 27
- Fabulae I,1 *Il lupo e l'agnello* pag.35
- Fabulae IV,13, *Il bugiardo, il sincero e le scimmie* pag. 37
- Appendix perottina, *La novella del soldato e della vedova*, pag. 39

## **SENECA:**

La vita. I Dialoghi. L'Apokolokyntosis. Le lettere a Lucilio. Lo stile.

Approfondimenti sui temi: il tempo, l'uomo e le passioni, la schiavitù che è di tutti.

Lecture tratte dalle seguenti opere:

- *Consolatio ad Polybium* 12, 1-5 Elogio (interessato) di Claudio pag.78
- *De brevitae vitae* 1, 1-4 Siamo noi che rendiamo breve la vita pag.108
- *De brevitae vitae* 9 Vivi oggi, domani sarà tardi pag.109
- *Epistulae ad Lucilium*, 1, Riflessione sul tempo, lettura in traduzione, con analisi di termini-chiave del lessico, per osservazioni stilistiche.
- *Epistulae ad Lucilium* 47, 1-17. *Servi sunt. Immo homines* (traduzione dal latino all'italiano e commento contenutistico, con individuazione delle parole chiave).
- *De ira* I, 8, 1-5 pag.132 (traduzione dal latino all'italiano e commento contenutistico, con individuazione delle parole chiave).

## **2. METODI DI INSEGNAMENTO**

- Lezione frontale e lezione dialogata (la lezione frontale è dedicata alla presentazione degli argomenti; per l'analisi dei testi, la correzione dei compiti, la discussione e l'approfondimento la lezione è partecipata)
- Lettura e commento di testi
- Discussione guidata

3.

## **STRUMENTI USATI**

- Libro di testo, fotocopie, materiale fornito su Drive

## **5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE CONCORDATI NEL GRUPPO DISCIPLINARE**

### **Conoscere:**

Conoscere gli aspetti essenziali del sistema linguistico latino studiati dall'inizio del corso di studi. Conoscere gli aspetti salienti degli autori trattati nel programma e i temi affrontati nei brani letti e analizzati in classe. Conoscere alcune famiglie lessicali specifiche legate a temi o valori fondanti della civiltà latina affrontati in classe (ad esempio il mos maiorum e il lessico dei valori)

### **Abilità e Competenze:**

- Comprendere gli apparati didattici ai testi, le consegne degli esercizi, i manuali in uso. Saper distinguere i tipi di testi letti (tipologie testuali, generi letterari noti)

- Saper interpretare un testo letto e analizzato in classe in riferimento sia al suo contesto storico letterario sia al suo significato per il nostro tempo (continuità/discontinuità tra passato e presente)
- Riconoscere persistenza e variazione dei topoi e dei valori fondanti della civiltà latina nel mondo antico e moderno.
- Saper ricondurre l'osservazione dei particolari a dati generali (genere letterario, tematiche comuni ad altri autori/epoche) e viceversa (riconoscere elementi generali in testi particolari), anche collegando fra loro discipline differenti.
- Riconoscere e spiegare i nuclei concettuali di un testo, i campi semantici in cui è strutturato, individuando le parole chiave e le principali caratteristiche stilistiche e retoriche.
- Esporre e argomentare adeguatamente in forma orale o scritta.
- 

## **5. STRUMENTI DI VERIFICA**

Verifiche scritte: domande a risposta chiusa con spiegazione della risposta, domande aperte, trattazioni sintetiche volte a rielaborare i temi e gli autori trattati.

Dato il numero molto elevato degli alunni, non è stato possibile fare interrogazioni orali se non in itinere, quindi di carattere formativo e non sommativo.

MATERIA	LINGUA E CULTURA INGLESE
Libro di testo adottato	“Amazing Minds 2”, M. Spicci, T.A. Shaw, Pearson, libro di testo digitale e cartaceo.
Altri testi utilizzati	“Smart Grammar Premium”, Iandelli Norma, Zizzo Rita. Eli. “Complete invals updated edition”, D'Andria Ursoleo Jacopo, Gralton Kate, Helbling.
Ore settimanali	3

## 1. IL PROGRAMMA

### MODULO 1 LATE VICTORIAN AGE

#### Historical and social background

Late Victorian Age: the Empire and Foreign Policy (p. 19): a super nation, the expanding Empire; The End of Optimism (pp. 22-23): Trade depression and social questions, the “Victorian Compromise”, Social Darwinism (cenni); the feminist question, the Suffragettes.

#### Literary background

Anti-Victorian reaction (p. 30); Late Victorian novelists (pp. 33-34): Children’s novels: Lewis Carroll; Robert Louis Stevenson and the “double”; Oscar Wilde and Aestheticism; Oscar Wilde and the Comedy of Manners (p.115).

#### Works and authors

- Lewis Carroll (pp. 86-93): *Alice’s Adventures in Wonderland: The mouse’s tale, A mad tea-party* (fotocopia). Alice and the Cinema.
- Robert Louis Stevenson (pp. 94-100): *The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde: A strange accident; The truth about Dr Jekyll and Mr Hyde.*
- Oscar Wilde (pp. 106-112): *The Picture of Dorian Gray: All art is quite useless; A new hedonism* (fotocopia); *Dorain Gray kills Dorian Gray.*
- Oscar Wilde (pp.114-119): *The Importance of Being Earnest: A notable interrogation (act I), When the girls realise they are both Engaged to Ernest (act II, fotocopia), The vital Importance of being Earnest (act III fotocopia).* Argomenti svolti in flipped classroom con presentazioni di alcuni studenti con slide e visione di scene dal film di Oliver Parker *The Importance of Being Earnest.*

### MODULO 2 THE AGE OF ANXIETY

#### Historical and social background

A deep cultural crisis (fotocopia). Great Britain (pp. 164-169) Britain at the turn of the century: the Suffragettes, the Irish Question, the First World War; Between the Wars (cenni), the Second World War and after (p. 171): The world at war again.

#### Literary background

The break with the 19th century and the outburst of Modernism (pp. 178-179) .  
The Radical Experimentation of early 20th century Poetry (p. 183).  
Prose: The Stream of Consciousness (pp. 228-231): Thoughts flowing into words; William James’ concept of consciousness. Freud and Bergson. Virginia Woolf’s concept of modern life. The stream of consciousness on

the page (direct and indirect interior monologue).

### **Works and authors**

- War poets (pp. 192-193; 197-199): Rupert Brooke: The Soldier. Isaac Rosenberg; The Immortals (fotocopia); Siegfried Sassoon: Suicide in the Trenches.  
Argomenti approfonditi in flipped classroom da alcuni studenti con supporti multimediali.
- Thomas Stearns Eliot (pp. 205-214): The Waste Land: The Burial of the Dead, What the Thunder said. The hollow Men (parallelo con correlativo oggettivo di Montale)
- James Joyce (pp. 234-241): Dubliners: from The Dead: She was fast asleep. Ulysses: The funeral (fotocopia); Yes I said yes, I will yes.
- Virginia Woolf (pp. 242-245): Mrs Dalloway: Mrs Dalloway said she would buy the flowers; Clarissa and Septimus (fotocopia).  
A Room of One's Own: Shakespeare's sister (fotocopia).
- George Orwell (pp. 257-261): Animal Farm (lettura estiva): The execution (fotocopia).  
1984: The object of power is power.

### **Modulo 3 INVALSI**

Nel corso dell'anno scolastico gli studenti hanno eseguito esercizi finalizzati al raggiungimento del livello di competenza atteso e all'esecuzione della prova INVALSI. E' stata svolta la relativa prova di verifica scritta (prova comune).

### **EDUCAZIONE CIVICA**

L'uguaglianza di genere a inizio '900 - il movimento delle Suffragette e analisi di un brano tratto dal saggio di Virginia Woolf " Una stanza tutta per sé " - obiettivo 5 Agenda 2030.

Abbiamo approfondito il tema delle Suffragette, in particolare col supporto di video che raccontano la lotta delle donne nel Regno Unito per ottenere il diritto di voto; mostrano le loro azioni, le difficoltà affrontate e il cambiamento ottenuto. Abbiamo visionato documenti originali dell'epoca (video e foto).

Il brano di Virginia Woolf riflette sul ruolo delle donne e l'importanza dell'indipendenza economica e intellettuale. Woolf immagina una "sorella di Shakespeare" che non ha potuto realizzarsi. Invita le donne a scrivere, studiare e conquistare spazio nella cultura, esercitando pienamente i propri diritti e talenti.

## **2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI**

La metodologia adottata, e di conseguenza la programmazione, si è focalizzata principalmente sull'analisi del testo letterario, con l'obiettivo di sviluppare negli studenti competenze critiche e interpretative. Più che soffermarsi sulla storia della letteratura e sul contesto storico-letterario, si è privilegiato un approccio che stimolasse l'autonomia di pensiero, la riflessione personale e il confronto.

È stato selezionato un numero limitato di autori e opere, per permettere un'esplorazione più approfondita dei testi e favorire una lettura consapevole e analitica.

Le attività didattiche hanno alternato momenti di lezione frontale a modalità interattive, allo scopo di coinvolgere attivamente gli studenti e accompagnarli sia nel lavoro in classe che nello studio individuale. Si è fatto ricorso sia al metodo induttivo che a quello deduttivo. Inoltre, sono state proposte attività a coppie e di gruppo oltre a presentazioni con supporto di slide e video per promuovere la collaborazione e il confronto tra pari .

### **3. STRUMENTI USATI**

Testi in adozione, LIM, fotocopie, video, materiale online, Classroom.

### **4. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE**

In accordo con le indicazioni della programmazione del Dipartimento di Lingue, si sono individuati i seguenti obiettivi: comprendere le idee principali di testi di medio-alta difficoltà su argomenti concreti e astratti anche inerenti al proprio percorso di studi; essere in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità affrontando argomenti anche complessi e adeguatamente approfonditi sia in un dialogo che in un testo scritto; saper produrre un testo chiaro e abbastanza dettagliato su tematiche di varia tipologia esprimendo la propria opinione personale. Le competenze disciplinari perseguite sono state: riferire fatti, descrivere situazioni, consolidare il metodo di studio, analizzare gli eventi in un contesto sociale e storico-geografico, approfondire gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio, leggere, analizzare ed interpretare testi letterari di epoche diverse, analizzare criticamente aspetti relativi alla cultura, argomentare e sostenere le opinioni, riferire fatti, descrivere situazioni, potenziare le conoscenze e acquisire padronanza della lingua, leggere, analizzare ed interpretare testi di vario tipo, partecipare ad una conversazione su vari argomenti, raggiungere il livello di competenza atteso nell'ascolto e nella lettura, saper affrontare la sezione di Inglese delle Prove Nazionali INVALSI. Si è cercato altresì di valorizzare alcune competenze trasversali, impiegate nel corso dei diversi moduli, quali: analizzare, classificare, comprendere, comunicare, confrontare, dedurre, distinguere.

### **5. STRUMENTI DI VERIFICA**

Sono state svolte sia prove scritte sommative, prevalentemente a domande aperte che orali, sia come interrogazioni tradizionali che come presentazioni con supporto multimediale. E' stata inoltre svolta una prova comune di tipologia invalsi. Le prove, oltre alla pertinenza del contenuto, alla capacità di sintesi e rielaborazione verificano anche la correttezza grammaticale, ortografica e la proprietà lessicale.

<b>MATERIA</b>	<b>MATEMATICA</b>
Libro di testo adottato	M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone, <i>Matematica. azzurro terza edizione con Tutor</i> , Zanichelli Editore
Altri testi utilizzati	Appunti presi a lezione
Ore settimanali	2

## 1. IL PROGRAMMA

### ANALISI MATEMATICA

- Concetto e definizione di limite
- Limite destro e sinistro
- Calcolo dei limiti osservando il grafico di una funzione
- Operazioni sui limiti
- Forme indeterminate principali (infinito/infinito con gerarchia degli infiniti, 0/0 con scomposizione)
- Concetto di asintoto (orizzontale, verticale e obliquo) e legame con i limiti
- Definizione di funzione continua
- Teoremi sulle funzioni continue (teorema dei valori intermedi, teorema di Weierstrass e teorema di esistenza degli zeri)
- Punti di discontinuità
- Definizione di derivata
- Retta tangente al grafico di una funzione e legame con il concetto di derivate
- Calcolo delle derivate di funzioni polinomiali, razionali fratte e regola di derivazione del prodotto
- Derivata seconda e derivate successive
- Teoremi sulle funzioni derivabili (Lagrange, Rolle) senza dimostrazione
- Regola di De L'Hospital per la risoluzione di limiti della forma infinito/infinito o 0/0
- Derivabilità e continuità
- Funzioni crescenti, decrescenti, massimi, minimi e legami con il concetto di derivata
- Impostare studio di funzione (dominio, intersezione con gli assi, studio del segno, limiti e ricerca degli asintoti, derivata e ricerca massimi e minimi, disegno probabile della funzione). Lo studio di funzione così svolto ha riguardato esclusivamente funzioni polinomiali o razionali fratte con numeratore e denominatore di grado al più due.

## 2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

- Lezione frontale
- Lezione partecipata e cooperativa
- Lavori ed esercizi in gruppo per favorire apprendimento cooperativo e tutoraggio tra pari

## 3. STRUMENTI USATI

Libro di testo, appunti del docente, risorse online

## 4. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

- Utilizzare le tecniche dell'analisi matematica per studiare l'andamento di una funzione
- Utilizzare le tecniche dell'analisi matematica rappresentandole anche in forma grafica
- Individuare strategie per risolvere problemi

- Saper riconoscere i limiti dal grafico e saper calcolare semplici limiti
- Saper riconoscere punti di discontinuità per via algebrica e grafica
- Saper derivare le funzioni polinomiali e semplici funzioni razionali fratte, usando consapevolmente il linguaggio algebrico
- Saper ricavare l'equazione della retta tangente in un punto
- Saper leggere proprietà di una funzione dal grafico
- Saper applicare i teoremi sulle funzioni continue e derivabili a semplici casi

## **5. STRUMENTI DI VERIFICA**

- Prove scritte
- Prove orali (interrogazioni)

MATERIA	FISICA
Libro di testo adottato	U. Amaldi, <i>Le traiettorie della Fisica Azzurro: Elettromagnetismo, Relatività e quanti</i> , Zanichelli Editore
Altri testi utilizzati	Appunti presi a lezione
Ore settimanali	2

## 1. IL PROGRAMMA

### Elettrostatica ed elettrodinamica:

- Cariche elettriche
- Elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione
- Polarizzazione degli isolanti
- Principio di conservazione della carica
- Materiali conduttori e materiali isolanti
- Elettroscopio
- Legge di Coulomb e principio di sovrapposizione
- Confronto tra Forza di Coulomb e Forza di Gravitazione Universale
- Forza di Coulomb nel vuoto e in presenza di un mezzo materiale
- Campo elettrico
- Rappresentazione dell'interazione elettrica tramite il concetto di campo e visualizzazione delle linee di campo
- Determinazione del campo elettrico e visualizzazione delle linee di campo di una carica puntiforme, di due cariche uguali, di due cariche opposte
- Dal lavoro all'energia potenziale elettrica alla differenza di potenziale
- Determinazione della differenza di potenziale
- Capacità di un conduttore
- Condensatori
- Generatori di tensione continua
- Corrente elettrica
- Conduttori ohmici: 1° e 2° legge di Ohm
- Resistenze in serie e in parallelo
- Risoluzione di semplici circuiti in corrente continua
- Potenza erogata dalla batteria e potenza dissipata dalle resistenze (effetto Joule)

### Magnetismo

- Magnet permanenti e magneti artificiali
- Poli magnetici
- Confronto fenomeni elettrostatici e magnetici
- Interazione magnete-corrente
- Rappresentazione dell'interazione magnetica tramite il concetto di campo e visualizzazione delle linee di campo
- Confronto tra campo magnetico e campo elettrico
- Interazione magnetica tra fili rettilinei percorsi da corrente: legge di Ampère
- Forza di Lorentz

### Approfondimenti a gruppi:

La classe, divisa in gruppi, ha sviluppato alcuni concetti di fisica di proprio interesse. Ogni gruppo si è adoperato per trovare fonti online e sul libro di testo e produrre un lavoro da presentare al resto della classe. In particolare i lavori svolti hanno riguardato: la relatività e la fisica quantistica, la fisica nucleare, la storia della fisica, il suono, la radioattività.

Parte di educazione civica:

Il motore elettrico: funzionamento, esempi ed efficienza. Legami con l'inquinamento

**2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI**

- Lezione frontale
- Lezione partecipata e cooperativa
- Lavori ed esercizi in gruppo per favorire apprendimento cooperativo e tutoraggio tra pari

**3. STRUMENTI USATI**

Libro di testo, appunti del docente, risorse online

**4. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE**

- Comprendere la relazione tra fenomeni elettrici e magnetici
- Saper valutare l'intensità della forza elettrica attraverso la Legge di Coulomb
- Saper confrontare la forza elettrica con la forza di gravitazione universale per comprenderne analogie e differenze
- Conoscere il concetto di campo elettrico generato da una carica
- Risolvere semplici circuiti usando le leggi di Ohm
- Conoscere i principali fenomeni magnetici

**5. STRUMENTI DI VERIFICA**

- Prove scritte
- Prove orali (interrogazioni)

MATERIA	FILOSOFIA
Libro di testo adottato	S.Veca, G.Picinali, D.Catalano, S.Marzocchi, <i>Il pensiero e la meraviglia</i> , Volumi 3A e 3B, Bologna, Zanichelli, 2020
Altri testi utilizzati	Y.N.Harari, <i>Sapiens, Da animali a dèi, Breve storia dell'umanità</i> , Bompiani, 2017. K.Marx, F.Engels, <i>Manifesto del partito comunista</i> . Edizione a scelta.
Ore settimanali	3

## 1. IL PROGRAMMA

### MODULO 1. KANT: LA CRITICA DELLA RAGIONE PRATICA E LA CRITICA DEL GIUDIZIO

- Ripasso della Critica della ragione pura.
- I compiti della Critica della ragione pratica: le caratteristiche della legge morale.
- I postulati della ragione pratica
- Il diritto, la politica, lo Stato (Per la pace perpetua)  
Approfondimento sul ruolo di alcune istituzioni internazionali: ONU, corte internazionale di giustizia, corte penale internazionale. I limiti dell'ONU (il funzionamento del consiglio di sicurezza).
- Il concetto di uguaglianza in Kant e nella costituzione italiana. Parentesi interdisciplinare con Sc.Umane: video su Don Milani.
- I compiti della Critica del Giudizio
- Il giudizio estetico
- Il giudizio teleologico

### MODULO 2. IL ROMANTICISMO - I TRATTI ESSENZIALI DELL'IDEALISMO IN GENERALE - HEGEL

- Il Romanticismo e la ricerca dell'Assoluto
- L'idealismo tedesco: il superamento del concetto kantiano di cosa in sé e la nascita dell'idealismo con Fichte: la critica a Kant e l'Io come principio metafisico.
- L'idealismo di Hegel. I capisaldi: l'infinito come unica realtà; l'identità di ragione e realtà, la filosofia come scienza, la funzione della filosofia. Complessità e contraddittorietà del reale: la dialettica come movimento del pensiero e della realtà; il procedimento dialettico: tesi, antitesi, sintesi, l'aufhebung. Intelletto e ragione (pensiero astratto e pensiero concreto). Aspetti generali della critica a Kant e all'Illuminismo, a Fichte, a Schelling e al Romanticismo.  
La *Fenomenologia dello spirito*: scopo e significato dell'opera. Momenti e figure. Prima parte: Coscienza, autocoscienza e ragione; le figure dell'autocoscienza: signoria e servitù, stoicismo e scetticismo e la coscienza infelice.  
Il sistema hegeliano. Il concetto di alienazione; logica, filosofia della natura e filosofia dello spirito. Accenni alla filosofia della natura. La filosofia dello spirito: soggettivo, oggettivo e assoluto. La filosofia dello spirito oggettivo: diritto (la proprietà, il contratto e il diritto contro torto), moralità (critica a Kant, alla morale del sentimento e all'anima bella) ed eticità: famiglia, società civile e Stato; il modello anticontrattualista e organicistico dello Stato hegeliano, i poteri dello Stato, la concezione della guerra.

La filosofia della storia: l'affermazione della libertà nella storia, le diverse epoche della storia universale: il mondo orientale, il mondo greco-romano, il mondo cristiano-germanico; l'astuzia della ragione.  
La filosofia dello spirito assoluto: arte, religione e filosofia.

### **MODULO 3. TRE INATTUALI: SCHOPENHAUER, KIERKEGAARD E NIETZSCHE**

- Schopenhauer: la formazione e l'influenza di Kant, Platone e della filosofia orientale, il mondo come rappresentazione (il velo di Maya) e come volontà, il tema della noia e del dolore; le diverse forme di pessimismo; le diverse vie di liberazione dalla volontà: l'arte, la morale e l'ascesi.
- Il pensiero della differenza e della singolarità in Kierkegaard, l'uso della pseudonimia, la polemica contro hegelismo, chiesa e stampa; il concetto di angoscia e di disperazione. Le possibilità di scelta dell'uomo; la vita estetica, etica e religiosa (la figura di Abramo), la fede come paradosso. L'attimo e la storia.
- Nietzsche: i rapporti con Schopenhauer e Wagner, la nascita della tragedia: apollineo e dionisiaco nella cultura greca, l'origine della decadenza occidentale.  
Il nichilismo: la morte di Dio. Il metodo genealogico: la critica alla metafisica, alla religione, alla morale e alla politica. La filosofia del meriggio: i concetti di volontà di potenza, oltreuomo ed eterno ritorno dell'uguale. La verità come interpretazione: il prospettivismo.

### **MODULO 4. LA DESTRA E LA SINISTRA HEGELIANA, FEUERBACH, MARX, IL CREDO CAPITALISTA, LE INTERNAZIONALI, ROSA LUXEMBURG, IL MARXISMO DI GRAMSCI.**

- La Destra e la Sinistra hegeliana. L. Feuerbach: la critica ad Hegel e alla religione, l'alienazione religiosa e il materialismo.
- Marx: la critica ad Hegel, oltre Feuerbach, la critica agli economisti classici, la concezione della religione, il concetto di alienazione e la centralità del lavoro. La critica all'ideologia e la concezione materialistica della storia, i concetti di struttura e sovrastruttura, la dialettica della storia. La lotta di classe, il socialismo scientifico; la critica alla società capitalistica; l'analisi economica del *Capitale*: il sistema di produzione capitalistico, concetti valore d'uso, valore di scambio, plusvalore e profitto, capitale costante e variabile, la caduta del saggio di profitto; la rivoluzione e la dittatura del proletariato; aspetti della società comunista. Lettura integrale del Manifesto del partito comunista.
- Il credo capitalista: lettura e analisi del capitolo 16 di *Sapiens* di Harari. La differenza tra l'economia premoderna e l'economia moderna. Il concetto di crescita e di credito. Adam Smith e *La ricchezza delle nazioni*, l'egoismo è altruismo. L'etica capitalista, il legame tra scienza e storia del capitalismo. Le grandi scoperte geografiche e il capitalismo: Cristoforo Colombo alla ricerca di un investitore, la nascita delle società a responsabilità limitate, la concorrenza tra Spagna e Paesi Bassi e la fiducia dei mercati, la VOC e il suo esercito, la bolla del Mississippi, la crescita della potenza britannica. Nel nome del capitale: le guerre dell'oppio. Il culto del mercato, liberismo e neoliberismo. L'inferno capitalista: il traffico di schiavi, la miseria nelle società industriali, il colonialismo belga.
- Le Internazionali.
- Rosa Luxemburg.
- Antonio Gramsci: il concetto di egemonia, la questione meridionale, il ruolo degli intellettuali.

### **MODULO 5. LA SCUOLA DI FRANCOFORTE**

- L'Istituto per la ricerca sociale.
- Critica e marxismo: Horkheimer e Adorno.
- Potere e famiglia: Horkheimer e l'economia, Fromm: masse e autorità,
- Capitalismo e individuo: la critica della società industriale avanzata, Adorno: società capitalistica e individuo.

- Il destino della civiltà europea: la *Dialettica dell'illuminismo*. quale mondo dopo Auschwitz, l'ultima fase del pensiero di Horkheimer.
- Marcuse: *Eros e civiltà* e *L'uomo a una dimensione*.

## **MODULO 6. L'ETÀ DEL POSITIVISMO. RIPASSO**

- I caratteri fondamentali del positivismo.
- Comte: il compito della filosofia positiva, la legge dei tre stadi, il ruolo e il valore della sociologia.
- Mill. Il pensiero politico e la lotta per l'emancipazione femminile.
- Darwin: l'evoluzione in biologia.
- Spencer: l'evoluzione come legge universale.

Indicazioni storiche sul conflitto isrealo-palestinese + confronto sul film "No other land" dopo la visione del 7 aprile (facoltativa perché durante Assemblea di Istituto).

### **2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI**

Il fulcro dell'attività è l'apprendimento autentico e significativo degli studenti, che è concepito come un processo di costruzione complessa e che coinvolge gli allievi quanto il docente. Questo processo avviene attraverso una didattica strutturata in base ai seguenti elementi: presentazione chiara dei collegamenti concettuali, selezione e approfondimento dei contenuti imprescindibili, attenzione agli aspetti emotivi e motivazionali, riflessione metacognitiva sui testi e sul metodo di studio.

**METODI:**

- Lezione frontale strutturata e dialogica
- Lezione breve con attività ed esercitazioni
- Classe rovesciata (studio autonomo di testi o video e relativa attività in classe)
- Lettura, analisi e commento delle fonti dirette
- Lavori di gruppo di diversa natura
- Controllo e rinforzo puntuale degli apprendimenti costruiti in itinere (anche attraverso le valutazioni orali)
- Interrogazione orale concepita come un processo dialogico di chiarificazione e discussione critica sugli apprendimenti che avviene con tutto il gruppo classe

### **3. STRUMENTI**

Libri di testo con mappe concettuali, altri testi, anche come letture consigliate, classici o saggistica, dispense, appunti, strumenti multimediali: video, ppt, software didattici.

### **4. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE**

- Saper ideare, pianificare e realizzare un percorso di ricerca disciplinare e multidisciplinare
- Saper comprendere le categorie specifiche della tradizione filosofica e la loro evoluzione storico-filosofica
- Saper comprendere e utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina in modo ragionato, critico e autonomo
- Saper destrutturare per unità tematiche (analisi) e ristrutturare secondo un ordinamento gerarchico (sintesi) l'argomentazione dei singoli pensatori
- Saper utilizzare, eventualmente, la lingua straniera per favorire la comunicazione culturale e filosofica
- Saper affrontare contesti problematici e individuare possibili soluzioni
- Saper riconoscere criticamente le teorie filosofiche studiate
- Saper ricondurre correnti filosofiche, culturali, politiche e problemi contemporanei alle loro radici storico-filosofiche, individuando i nessi tra passato e presente

## **5. STRUMENTI DI VERIFICA**

Interrogazioni formative in itinere, verifiche sommative scritte o orali, relazioni o esposizioni di letture, presentazioni di ricerche e lavori di gruppo (anche multimediali). Criteri di valutazione: griglia condivisa a inizio anno e allegata al piano di lavoro di inizio anno.

MATERIA	STORIA DELL'ARTE
Libro di testo adottato	E. Pulvirenti, <i>Artelogia. 3 Dal Neoclassicismo al Contemporaneo</i> , Bologna, Zanichelli, 2021
Ore settimanali	2

## 1. IL PROGRAMMA

### MODULO 1: NEOCLASSICISMO E ROMANTICISMO

Neoclassicismo: le teorie di Winckelmann, i caratteri generali, le fasi.

Antonio Canova: *Amore e Psiche*, *Paolina Borghese come Venere vincitrice*, *Monumento a Maria Cristina d'Austria*.

Jacques-Louis David: *Il giuramento degli Orazi*, *La morte di Marat*.

Jean-Auguste Dominique Ingres: *La grande odalisca*.

Etienne-Louis Boullée: *Progetto per la Biblioteca reale*.

Giuseppe Piermarini: *Teatro alla Scala di Milano*.

Romanticismo

Johann Heinrich Füssli: *L'incubo*.

Francisco Goya: *Il sonno della ragione genera mostri*, *Maja nuda e vestita*, *Le fucilazioni del 3 maggio 1808*, *Saturno divora uno dei suoi figli*.

Il concetto di sublime e pittoresco nel paesaggio simbolico tedesco e in quello naturalistico inglese.

Caspar David Friedrich: *Monaco in riva al mare*, *Abbazia nel querceto*, *Il viandante sul mare di nebbia*, *Il mare di ghiaccio*.

John Constable: *La cattedrale di Salisbury*.

William Turner: *Pioggia vapore e velocità*.

Théodore Géricault: *La zattera della Medusa*.

Eugène Delacroix: *La libertà che guida il popolo*.

### MODULO 2: REALISMO, IMPRESSIONISMO, POSTIMPRESSIONISMO E ART NOUVEAU

La fotografia: l'invenzione e l'influsso sui pittori.

Il Giapponismo: la moda per le stampe UKIYO-E.

La teoria dei colori: il contrasto simultaneo dei colori e la ricomposizione retinica.

Architettura del ferro: *Crystal Palace* e *Tour Eiffel*.

Realismo

Jean-François Millet: *Le spigolatrici*, *L'Angelus*.

Gustave Courbet: *Gli spaccapietre*, *Un funerale a Ornans*, *l'atelier del pittore*.

Honoré Daumier: *Il vagone di terza classe*.

Macchiaioli: Giovanni Fattori: *La rotonda Palmieri*, *In vedetta*, *Il riposo*.

Impressionismo

Edouard Manet: *Colazione sull'erba*, *Bar alle Folies-Bergère*.

Claude Monet: *Impressione al levar del sole*, *Ninfee* (serie).

Pierre-Auguste Renoir: *Ballo al Moulin de la Galette*, *Colazione dei canottieri*.

Edgar Degas: *Classe di danza*, *L'assenzio*.

## Postimpressionismo

Paul Cézanne: *Natura morta con mele, La montagna Sainte-Victoire* (serie).

Georges Seurat: *Bagnanti ad Asnières, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*.

Paul Gauguin: *La visione dopo il sermone, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

Vincent van Gogh: *La stanza ad Arles, I girasoli, Notte stellata, La chiesa di Auvers-sur-Oise, Campo di grano con volo di corvi*.

Henri de Toulouse-Lautrec, *Al Moulin Rouge*.

Simbolismo: John Everett Millais, *Ofelia*; Arnold Böcklin, *L'isola dei morti*.

Divisionismo: Giovanni Segantini, *Le due madri*; Pellizza da Volpedo, *Il Quarto stato*.

## Art Nouveau

Gustav Klimt: *Giuditta I, Il bacio, Ritratto di Adele Bloch-Bauer*.

Joseph Maria Olbrich: *Palazzo della Secessione Viennese*.

Antoni Gaudì: *Sagrada Família, Casa Batllò*.

## MODULO 3: ESPRESSIONISMO, SCUOLA DI PARIGI, CUBISMO E FUTURISMO

### Espressionismo

I *Fauves* ed Henri Matisse: *Lusso calma voluttà, Donna con cappello, Gioia di vivere, La stanza rossa, La danza, La musica, Icaro*.

Edvard Munch: *La bambina malata, Sera sul viale Karl Johan, L'urlo, Pubertà, Vampiro, Il bacio*. Die Brücke ed Ernst Ludwig Kirchner: *Marcella, Scena di strada berlinese*.

Espressionismo austriaco: Egon Schiele, *L'abbraccio, La famiglia*.

La mostra di "arte degenerata" del 1937.

La "Scuola di Parigi": Amedeo Modigliani, *Nudo seduto su un divano, Ritratto di Jeanne Hebuterne*; Marc Chagall, *Io e il mio villaggio, Parigi alla finestra, La passeggiata, Crocifissione bianca*.

### Cubismo

Pablo Picasso: *Poveri in riva al mare, Famiglia di acrobati, Ritratto di Gertrude Stein, Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, I tre musicisti, Donna al mare, I tre musicisti, Il sogno, Guernica*.

### Futurismo

Umberto Boccioni: *La città che sale, Stati d'animo, Forme uniche della continuità nello spazio*.

Giacomo Balla: *Lampada ad arco, Le mani del violinista, Dinamismo di un cane al guinzaglio, Bambina che corre sul balcone*.

## MODULO 4: LA METAFISICA, ASTRATTISMO, DADAISMO, SURREALISMO, POP ART

La Metafisica: Giorgio De Chirico: *Canto d'amore, Le Muse inquietanti*.

### Astrattismo

Vasilij Kandinskij: *Il cavaliere azzurro, La vita variopinta, Primo acquerello astratto, Composizione VIII, Alcuni cerchi, Blu di cielo*.

Piet Mondrian: serie degli alberi, *Molo e oceano, Broadway Boogie-Woogie*.

Dadaismo

Marcel Duchamp: *Nudo che scende le scale, Fontana, L.H.O.O.Q., Ruota di bicicletta.*

Man Ray: *Cadeau, Violon d'Ingres.*

Surrealismo

Le tecniche automatiche e la "crisi dell'oggetto".

Joan Mirò: *Il carnevale di Arlecchino, Numeri e costellazioni innamorati di una donna.*

René Magritte: *L'uso della parola, Gli amanti, La condizione umana II, La riproduzione vietata, L'impero delle luci, Figlio dell'uomo, Golconda, Decalcomania.*

Salvador Dalí: *La persistenza della memoria, Morbida costruzione con fagioli bolliti, Giraffa in fiamme, Sogno causato dal volo di un'ape, Venere di Milo con cassette.*

Pop Art

Andy Warhol: *32 lattine di Campbell, Incidente d'auto arancione, Marilyn.*

Roy Lichtenstein: *Ragazza che piange.*

EDUCAZIONE CIVICA

MOD. 4, U.D. 1 AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE

Il rapporto tra uomo e natura dal paesaggio ottocentesco alla Land Art (Robert Smithson, *Spiral Jetty*; Saype); Frida Kahlo, *Autoritratto tra Messico e Stati Uniti, L'amoroso abbraccio dell'universo.*

Obiettivi di apprendimento: conoscere opere artistiche che evidenzino diversi approcci relativi al tema del rapporto natura-realtà. Abilità/Competenze: saper individuare in modo critico le diverse interpretazioni artistiche relativamente al rapporto natura-realtà.

## **2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI**

I metodi adottati sono stati lezioni partecipate, flipped classroom, analisi di opere d'arte, lavoro cooperativo.

## **3. STRUMENTI USATI**

Gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo, presentazioni in powerpoint, visione di brevi video.

## **4. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE**

Al termine del percorso lo studente ha una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione. Attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche, ha inoltre acquisito confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche ed è capace di coglierne ed apprezzarne i valori estetici. In generale lo studente è in grado di individuare le caratteristiche storico-artistiche del patrimonio figurativo europeo, italiano e del territorio.

## **5. STRUMENTI DI VERIFICA**

Il principale strumento di verifica è stata l'esposizione orale integrata dalla valutazione della partecipazione durante le lezioni. Nel secondo modulo, per cui si è adottata la modalità della flipped classroom, è stata data una valutazione per l'esposizione orale ed una per l'interrogazione finale su tutti gli argomenti esposti.

MATERIA	SCIENZE NATURALI
Libro di testo adottato	H. Curtis, N.S. Barnes, A. Schneek, A. Massarini, L. Gandola, L. Lancellotti, R. Odone. <i>Percorsi di scienze naturali – Chimica organica, biochimica, biotecnologie, tettonica</i> . Bologna, Zanichelli, Seconda edizione 2021
Altri testi utilizzati	-
Ore settimanali	2

## 1. IL PROGRAMMA

### BIOLOGIA

#### **Fondamenti di Biologia molecolare**

Struttura e funzioni degli acidi nucleici: confronto tra DNA e RNA; Dogma centrale della Biologia.

I protagonisti della scoperta del ruolo e della struttura del DNA (cenni): da Pauling e Franklin a Watson e Crick.

Duplicazione del DNA: processo semi-conservativo; contestualizzazione nel ciclo cellulare; bolla di duplicazione e complesso enzimatico; caratteristiche della DNA polimerasi; filamento guida e filamento in ritardo, frammenti di Okazaki.

Sintesi proteica: i 3 tipi di RNA e relativi ruoli; fasi della trascrizione e della traduzione; il codice genetico. La sintesi proteica in procarioti ed eucarioti a confronto

Organizzazione del patrimonio genetico nelle cellule eucariote (diploidi e aploidi): gradi di spiralizzazione del DNA-nucleosoma; cromatina e cromosomi -; cromatidi fratelli e cromosomi omologhi; il cariotipo. Il genoma umano: regioni codificanti e non codificanti, sequenze intergeniche.

#### **Regolazione dell'espressione genica**

Organizzazione del patrimonio genetico nelle cellule procariote: cromosoma batterico e plasmidi; resistenza agli antibiotici.

Regolazione dell'espressione genica nei procarioti: modello dell'operone; sistema reprimibile (operone *trp*) e sistema inducibile (operone *lac*).

Caratteristiche del genoma eucariotico.

Regolazione dell'espressione genica negli eucarioti: differenziamento cellulare; relazione forma-funzione nelle cellule; eventi principali dell'embriogenesi e gastrulazione come primo evento di regolazione dell'espressione genica; regolazione pre-trascrizionale (livello di condensazione della cromatina); regolazione trascrizionale (enhancer e silencer) e confronto tra processi di trascrizione in eucarioti e procarioti; regolazione post-trascrizionale dell'espressione genica - geni interrotti e maturazione del pre-mRNA (splicing, capping e coda di poliA); splicing alternativo; regolazione traduzionale (controllo nucleare e controllo citoplasmatico) e post-traduzionale (attivazione, fosforilazione e ubiquitinazione).

#### **Mutazioni**

Criteri di classificazione delle mutazioni: ereditarietà, tipologia e causa.

Primo criterio di classificazione: mutazioni somatiche e mutazioni germinali.

Secondo criterio di classificazione: mutazioni puntiformi, cromosomiche e cariotipiche. Mutazioni puntiformi: silenti; missenso (di senso); nonsense e frameshift. Mutazioni cromosomiche: delezioni, duplicazioni, inversioni e traslocazioni. Mutazioni cariotipiche: cariotipo; corredo cromosomico aploide e diploide; locus, gene e allele; meiosi e crossing over; errori durante la meiosi (non disgiunzione dei cromosomi omologhi o dei cromatidi fratelli); euploidie aberranti (o poliploidie) e aneuploidie (monosomie e trisomie).

Terzo criterio di classificazione: mutazione spontanee e mutazioni indotte.

## **Evoluzione**

L'evoluzione secondo Darwin: la teoria dell'evoluzione per selezione naturale.

Forze evolutive: selezione naturale e fitness; mutazioni e pool genico; flusso genico; deriva genetica – effetto fondatore e collo di bottiglia; accoppiamento non casuale.

Concetto di specie e speciazione.

Infondatezza biologica del concetto di razze umane; origine della variabilità umana; il modello *Out of Africa* dell'evoluzione umana.

## **SCIENZE DELLA TERRA**

### **Tettonica delle placche**

Modello della struttura interna della Terra: indagini indirette (onde sismiche e campo gravitazionale terrestre); criterio chimico e criterio fisico di stratificazione; zone di discontinuità; differenze tra crosta oceanica e crosta continentale; le principali strutture della crosta oceanica e i fenomeni ad essi associati: espansione e subduzione dei fondi oceanici.

Fonti di energia termica per la Terra: energia solare ed energia geotermica (calore interno); origine del calore interno della Terra; geoterma; flusso di calore.

La Teoria della deriva dei continenti e relative prove a supporto.

Il modello globale della Tettonica delle placche: tipi di placche litosferiche e moti convettivi nell'astenosfera; prove a supporto; margini di placca e strutture ad essi associate.

Conseguenze della Tettonica delle placche: fenomeni vulcanici e sismici.

## **2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI**

Lezione frontale

Lezione dialogata

Discussioni guidate

Elaborazione guidata di schemi, mappe concettuali, liste di concetti chiave

Studio individuale

Formazione assistita

## **3. STRUMENTI USATI**

Libro di testo in adozione, integrato da materiale fornito dall'insegnante, caricato in Classroom (G Suite for Education)

## **4. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE**

### Conoscenze

Possedere i contenuti fondamentali delle Scienze naturali (Chimica, Biologia e Scienze della Terra), padroneggiandone procedure e metodi di indagine propri.

Conoscere e comprendere il linguaggio formale specifico disciplinare

### Abilità

Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici svolgono nella modifica dell'ambiente che ci circonda,

considerato come sistema.

Analizzare in maniera sistematica e autonoma un fenomeno, interpretandolo anche dal punto di vista energetico.

### Competenze

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e complessità.

Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

## **5. STRUMENTI DI VERIFICA**

Verifiche scritte e/o orali al termine di ciascun modulo

MATERIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE (Prof. V. Aiello)
Libro di testo adottato	“Più Movimento” di Fiorini – Bocchi – Coretti – Chiesa
Altri testi utilizzati	/
Ore settimanali	2 ore

## 1. IL PROGRAMMA

Con riferimento al programma di inizio anno (2024-2025) la classe 5FLI ha effettivamente svolto le seguenti unità didattiche, legate strettamente agli obiettivi programmatici forniti dal MIUR ed al programma del precedente anno.

### UNITA' DIDATTICHE

- 1) Resistenza muscolare
- 2) Forza muscolare
- 3) Velocità muscolare
- 4) Preacrobatica
- 5) Esercizi di ginnastica propedeutici e specifici ai grandi attrezzi
- 6) Giochi presportivi
- 7) Giochi sportivi regolamentari
- 8) Discipline sportive individuali
- 9) Miglioramento capacità condizionali e coordinative

### CONTENUTI DELLE UNITA' DIDATTICHE

- 1) Resistenza muscolare:** prove di durata con varie difficoltà.
- 2) Forza muscolare:** circuiti allenanti per grandi gruppi muscolari, giochi ginnastici per l'allenamento delle varie forme di forza.
- 3) Velocità muscolare:** 30,60,80,100,110 metri di corsa piana, staffetta 4x50, 2x400, giochi per la velocità.
- 4) Preacrobatica :** corretta esecuzione di capovolta avanti, capovolta dietro, salto avanti, verticale a tre appoggi, verticale a due appoggi, capovolta dietro con passaggio dalla verticale.
- 5) Grandi attrezzi :** corretta esecuzione di difficoltà specifiche dei grandi attrezzi quali la spalliera, il palco di salita, il cavallo, i materassoni, la cavallina, il plinto, la scala orizzontale.
- 6) Giochi presportivi:** giochi preliminari adatti a sviluppare nei ragazzi un'educazione sportiva appropriata, predisponendo alla pratica sportiva in generale.
- 7) Giochi sportivi regolamentari:** tecnica elementare dei gesti specifici di ogni sport trattato:

### PALLACANESTRO (BASKET)

#### *Fondamentali individuali*

- il palleggio in tutte le sue forme
- il passaggio
- l'uno<>uno

#### *Fondamentali di squadra*

- Difesa a uomo
- Difesa a zona-pressing
- Difesa d'anticipo

### PALLAVOLO

#### *Fondamentali individuali*

- il servizio di sicurezza

- Il palleggio in tutte le sue forme
- il bagher
- la schiacciata
- il muro

**Fondamentali di squadra**

- difesa a W
- disposizione in attacco

**CALCIO A CINQUE**

**Fondamentali individuali**

- conduzione della palla
- il passaggio
- il dribbling
- Il tiro
- il palleggio

**Fondamentali di squadra**

- difesa a quadrato
- difesa a rombo

**PALLAMANO**

**Fondamentali individuali**

- familiarizzazione con la palla
- il passaggio
- il tiro: da fermo, in corsa , in elevazione

**Fondamentali di squadra**

- Ruoli, regolamento, arbitraggio, cenni storici

**8) Discipline sportive individuali**

Atletica leggera

Velocità, partenza dai blocchi e cambi della staffetta 4x100. Corsa campestre.

Salto in lungo, salto in alto, lancio del peso, lanci del disco, gli ostacoli.

Ginnastica artistica

Capovolta avanti, capovolta dietro, capovolta in tuffo, ruota, rondata, verticale.

Cavallo: volteggio con appoggio sulla cavallina, staccata, volteggio laterale, framezzo a gambe piegate , ribaltata.

Trave: entrata-uscita, deambulazione semplice (avanti-dietro).

Tennis da tavolo

Impugnatura, diritto, rovescio.

Tennis

Impugnatura, diritto, rovescio, top-spin, servizio, smash, volèe

**9) capacità condizionali e coordinative:** ginnastica aerobica, circuit training, corse ripetute, esercizi di tonificazione, ginnastica con accompagnamento musicale, esercizi a carico naturale, esercizi con piccolo sovraccarico, stretching, tecniche di rilassamento, esercizi a corpo libero, sequenze di esercizi su base musicale con piccoli attrezzi (cerchi, elastici, cavigliere, funicella), equilibrio statico: stazioni e posture corrette.

**ARGOMENTI TEORICI TRATTATI**

- 1) Nozioni basilari di pronto soccorso.
- 2) Il ruolo del sovrappeso nel problema salute: riconoscimento, effetti, soluzioni.

- 3) Il problema del Doping.
- 4) Principali infortuni nell'attività sportiva: strategie per una soluzione efficace.
- 5) Gli sport militari durante la prima guerra mondiale.
- 6) Lo sport e la rivoluzione Bolscevica.
- 7) Le olimpiadi di Berlino.
- 8) Lo sport nel secondo dopoguerra.
- 9) Le donne e lo sport.
- 10) La danza nei dipinti di Edgar Degas.
- 11) La corsa nei dipinti di Robert Delaunay.

## 2 . METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, lezione pratica e lezione partecipata. Esercizi e verifiche pratiche, interrogazioni brevi.

## 3 .STRUMENTI USATI

Le attività motorie pratiche sono state svolte in presenza presso il palazzetto dello sport Palayuri , la palestra Rodriguez e la palestra Mattei Rock di San Lazzaro. Alcune lezioni sono state svolte nei campi sportivi del Parco della Resistenza e del Parco dei Cedri.

## 4. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL GRUPPO DISCIPLINARE

### Conoscenze

- Conoscere l'utilizzo e gli effetti del riscaldamento;
- conoscere l'utilizzo e gli effetti dell'allungamento muscolare;
- conoscere l'utilizzo e gli effetti della tonificazione muscolare;
- conoscere l'utilizzo delle principali regole e dei fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi;
- Conoscere i contenuti fondamentali degli argomenti teorici trattati.

### Competenze

- Saper eseguire un riscaldamento adeguato;
- saper eseguire gli esercizi proposti;
- saper utilizzare l'attrezzatura disponibile, predisponendo anche l'assistenza;
- saper utilizzare i fondamentali individuali e di squadra in situazione di gioco;
- saper osservare ed analizzare il proprio gesto tecnico e quello dei compagni.

## 5. STRUMENTI DI VERIFICA

Prove pratiche su alcuni argomenti del programma.

Interrogazioni brevi.

<b>MATERIA</b>	<b>RELIGIONE</b>
Libro di testo adottato	Porcarelli-Tibaldi, <i>Il nuovo – La sabbia e le stelle</i> , SEI 2021
Altri testi/sussidi utilizzati	Testi, film, audiovisivi
Ore settimanali	1

# 1. IL PROGRAMMA

## a) Religione, società e aspetti di vita

-Tecnologia, perdita di identità, estraniamento dalla vita reale e solitudine: l'esempio del Giappone. Prendere coscienza e contrastare gli inquietanti rischi di una crescente 'disumanizzazione' della società moderna.

-La realtà dell'"homo cellularis": quali differenze esistono tra le diverse, ultime, generazioni, anche in ordine all'impegno attivo per migliorare il mondo?

-La sfida dell'educazione in una società autoritaria e oppressiva: film 'Il maestro che promise il mare',

## b) Questioni teologiche ed ecclesiali

-La figura di Papa Francesco e la sua morte; il rapporto tra messaggio evangelico e istituzione Chiesa ('santa e peccatrice'); cosa si intende per 'tradizione' e la dialettica conservazione-innovazione; il principio della 'gerarchia delle verità' del Concilio Vaticano II°.

-La figura e il messaggio del teologo Dietrich Bonhoeffer (cf la 'Chiesa confessante' in Germania, in opposizione al regime nazista); la teoria della 'banalità del male' di Hannah Arendt.

-La fede in quanto assunzione 'personale' e responsabile; il criterio di giudizio finale della propria coscienza.

-Religione d'appartenenza e le altre Religioni: dalla 'migrazione' superficiale all'approfondimento del 'centro'. L'importanza del dialogo ecumenico

## c) Problematiche di attualità e violenza: una lettura cristiana

-La realtà del carcere: visita al carcere della Dozza e dialogo con alcuni detenuti.

-Analisi di recenti fatti di cronaca che hanno coinvolto la polizia penitenziaria accusata di torture e i casi di suicidi, in crescita, nelle carceri italiane. L'ottica cristiana, tra ricerca di giustizia e riabilitazione/recupero del reo.

-C'è più o meno violenza nella società di oggi? I giovani che oggi simpatizzano per il fascismo, hanno consapevolezza di cosa rappresenta e ha rappresentato nella storia quel pensiero? Possiamo attribuire a Gesù una prospettiva 'politica'? L'ideale di uguaglianza nella prima Chiesa (cf Atti degli Apostoli 2, 42-46)

-Dalla manipolazione alla presa di coscienza dell'inganno della guerra agli inizi della Prima Guerra Mondiale: film 'Joyeux Noël - Una verità dimenticata dalla storia'.

-Forme semplici di resistenza nonviolenta al male durante il regime nazista: film 'Lettere da Berlino'. E' utile e efficace una lotta per la verità, apparentemente fallimentare? La parabola del seminatore (Lc 8,4-8).

-Tribunale di Norimberga, obbedienza/disobbedienza civile; lo sviluppo dell'obiezione di coscienza al servizio militare in Italia; la vicenda di Don Lorenzo Milani denunciato per apologia di reato (cf 'L'obbedienza non è più una virtù').

## d) Questioni etiche

-Vivere in un mondo diseguale, ingiusto, diviso in due mondi, totalmente diversi e separati (anche da muri reali): la provocazione delle foto di Ugur Gallen. Il significato della Terza Marcia Mondiale per la pace e la nonviolenza.

-Problematiche e prospettive dell'educare i giovani all'affettività. Imparare a riconoscersi negli altri: il conflitto nelle relazioni come ricerca di riconoscimento della propria identità.

-L'inviolabile dignità di ogni essere umano: incontro con padre M. Mattè, cappellano del carcere della Dozza.

-La 'ruota della vita': progetti, obiettivi, priorità, grado di soddisfazione. Il proprio contributo al cambiamento del mondo (migliorare se stessi per migliorare il mondo; "Sii tu il cambiamento che vuoi vedere nel mondo", Gandhi).

## **2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI**

Lezione frontale, dialogo, confronto di esperienze, approfondimento con strumenti vari.

## **3. STRUMENTI USATI**

Lecture e commento da altri testi, fotocopie, visione di film e video, giochi.

## **4. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE**

### **CONOSCENZE**

-lo studente riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;

-conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;

- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;

-conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II°, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

### **ABILITA'**

- lo studente motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;

-si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristianocattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;

-individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;

-distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.

## **COMPETENZE**

-Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;

-Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;

-Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

## **5. STRUMENTI DI VERIFICA**

Il confronto aperto su problemi legati al modulo e la capacità di affrontare in modo sufficientemente autonomo un tema proposto dall'insegnante. I criteri di verifica sono stati individuati nella coerenza e capacità critica nell'affrontare un tema, nell'interesse, nella partecipazione attiva al dialogo educativo, nella capacità propositiva.

**Allegato 1:** PEI e relazione alunni con disabilità

**Allegato 2:** PDP (in allegato) e indicazioni per alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali (BES)

**Allegato 3:** simulazioni prima e seconda prova

<b>Docente</b>	<b>Materia</b>
Adamo Alessandro	Sostegno
Aiello Veronica	Scienze motorie e sportive
Belenghi Rita	Storia
Burcini Maurizio	Religione
Cavrini Guido	Matematica e Fisica
Cerofolini Valentina	Sostegno
Di Pierro Valentina	Scienze Naturali
Felicani Isabella	Scienze umane
Nucara Angelica	Sostegno
Samyn Amandine	Filosofia
Serventi Silvia	Storia dell'Arte
Schonfeld Chiara	Lingua e letteratura italiana Lingua e cultura latina
Turco Patrizia	Educazione civica
Zappaterra Raffaella	Lingua e cultura inglese

San Lazzaro di Savena, 15 maggio 2025

Il Dirigente Scolastico

DOTT. ROBERTO FIORINI  
Firmato digitalmente